



IL PASQUINO COLONIALE



200 reis

Anno XXX - N. 1.377 - S. Paulo, 14 Novembre, 1936 - Uffici: Rua José Bonifácio, 110 - 2.ª Sobreloja

ragazze serie

Disegno di Itálico Ancona Lopez — Parole di
Nino Gallo — Musica del Dott. Luigi Coppola.



— Perché non volete che vi segua?
— Perché non voglio che sappiate che abito in Rua Don
José de Barros, 305.

TUTTI DEVONO TENERE IN CASA UN FLACONCINO DI
"Magnesia Calcinata Carlo Erba"

Il Lassativo ideale — UNICO AL MONDO — Il purgante migliore
Efficacissimo rinfrescante dell'apparecchio digestivo.

PER PURGARVI, ACQUISTATENE OGGI STESSO UNA LATTINA DA UNA DOSE

la pagina piú scema

preavvisi



— E che la bistecca sia ben grande, cameriere. Sono molto nervoso ed ogni piccolezza m'irrita!

a tempo e luogo



— Cosa fa suo marito contro la sordità?
— Per ora niente; vuole aspettare che i bambini abbiano terminate le loro lezioni di pianoforte.

trasparenze



— Scusi, mi levi una curiosità. Le sue mutandine sembrano verdi perché sono gialle e la sottana è turchina, oppure sono proprio verdi?...

sincerità



LUI — Ho incontrato un uomo per le scale; di la verità, è uscito da questa casa?

LEI — Un giovanotto alto, robusto, coi capelli bruni, ondulati, le mutande celesti e un nco sulla spa'la destra? No; ti giuro che non lo conosco.

signora!



*se siete intelligente, "novella"
è la rivista del vostro salotto!*

TAMBEM
O SEU RAPAZ PODE VESTIR COM
ELEGANCIA.
AO PREÇO FIXO OFFERECE:

COSTUMES
de casemira superior
para rapazes de
7 a 16 annos
desde **72.800**
mais 4500 por idade

COSTUMES
de brim superior
para rapazes de
7 a 16 annos
desde **27.800**

CAPAS
de borracha extra
para rapazes de
8 a 16 annos
desde **99.800**

CAMISAS
de tricoline com laço
14.800
15.800 - **16.800**



DIREITA 12A

PREÇO FIXO

AROUCHE 211

Compras, Procurações, Informações, Assinaturas
AGÊNCIA INTERIOR LTDA.

a sua servidora em S. Paulo.
Atende a todo e qualquer serviço ou compra que V. S.
pretenda em **SÃO PAULO.**

Organizadora do Cadastro Nacional de Endereços. Peça a sua ficha e
conheça as utilidades deste grande empreendimento.

AGÊNCIA INTERIOR LTDA.
Rua Quintino Bocaiuva, 36, 1.º S. 13 — Cx. 2655.



r e t t i f i c h i a m o

Ecco uno tra i tanti e tanti aneddoti che si raccontano su Alessandro Magno.

Il fiero Alessandro, alla testa del suo esercito, volle un giorno passare il fiume Idaspe, ma molti e seri furono gli ostacoli che incontrò; si scatenò un tremendo temporale, con fulmini e saette; l'esercito nemico, con gli elefanti, stava in agguato; e come se tutto questo non fosse stato sufficiente, il fiume era in piena e il tentativo di traversarlo poteva riuscire fatale.

L'esercito del fiero Alessandro Magno era terrorizzato. Gli stessi capi non sapevano nascondere la loro preoccupazione.

Ma Alessandro Magno, come se nulla fosse, se ne stava sereno e sorridente, e ad un tratto esclamò:

— Ecco finalmente un pericolo degno di me!

Questo è quanto l'aneddoto tenta di farci credere. Ma le cose — intendiamoci subito — non andarono per niente così.

Che Alessandro Magno fosse fiero, è cosa che non si può neppure mettere in dubbio: ma è assodato che in quella occasione egli pronunciò un'altra frase.

Il fiero Alessandro, infatti, dopo aver considerato con evidente preoccupazione la violentissima corrente, dopo aver guardato a lungo il cielo cupo, solcato di tanto in tanto dai zig-zag dei fulmini, e dopo aver cercato di valutare le forze nemiche, esclamò:

— Ehm!

— Eh? — gli chiese uno dei suoi generali.

Il fiero Alessandro rimase

pensoso per qualche istante, cròllò il capo e finalmente disse:

— Eh si! Proprio ehm!

Passò un'ora durante la quale il fiero Alessandro restò in muto raccoglimento per studiare un piano di battaglia e per cercare un modo d'attraversare il fiume.

Finalmente egli fece un cenno; si capiva benissimo che il fiero Alessandro stava per parlare. I generali pendevano dalle sue labbra.

— Porca miseria! — gridò il fiero Alessandro Magno.

— Porca miseria? — chiesero in coro i generali.

— Sì, porca miseria! — confermò il fiero Alessandro Magno.

— Porca miseria, e poi? — chiese con ansia uno dei generali.

Il fiero Alessandro sembrava dubbioso. Socchiuse gli occhi passandosi una mano nella barba, infine disse:

— Per adesso porca miseria. Poi vedremo...

Passò un'altra ora senza che il fiero Alessandro avesse trovato una soluzione.

— Eeh? — azzardò finalmente un generale. — Sono due ore che stiamo sotto la pioggia... Io direi di ritirarci.

— E' quello che pensavo anche io — disse il fiero Alessandro.

Egli rimase ancora un attimo a guardare il fiume in piena, e si rimise alla testa dell'esercito per battere in ritirata, pronunciando la storica frase:

— Questa fregatura non ci voleva.

L'IMPARZIALE

— Quando la solitudine la cruccia
Berta tira la coda alla bert...uccia.

E', Berta, una fanciulla accorta!

(— E a noi che ce ne importa?)

CASA BANCARIA ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

DEPOSITOS - DESCONTOS - CAUCOES E COBRANÇAS

MATRIZ: Rua Boa Vista, 5 - S|loja — SAO PAULO.

FILIAL: Praça de Republica, 50 — SANTOS



Allah,

non sapeva

Abu Hanifa parte per la Mecca.

— Che Allah protegga questo tuo pellegrinaggio! — g'li augura Ahmed. — Che Allah esaudisca tutti i voti che sono nel tuo cuore!

— Un solo voto è nel mio cuore, Ahmed: quello di diventare nonno. Tu sai che la maggiore delle mie figlie è sposata da oltre tre anni. Ebbene, fin'oggi nessun bambino è venuto a rallegrare la casa del mio genero. Ed io non ho altro sogno nella vita che quello di avere un nipotino. Perciò ho deciso di recarmi alla Città Santa, sicuro che Allah, mercé l'intercessione del suo Profeta, mi concederà questa grazia suprema.

Ei Abu Hanifa parte, col cuore pieno di fede.

Passano dei mesi. Passa un anno. Un giorno Ahmed incontra il suo amico.

— Ebbene, Abu Hanifa: Allah, che è grande, ha esaudito le tue preghiere?

Sul volto di Abu Hanifa passa un'ombra di tristezza.

— Allah può tutto, ma Abu Hanifa è uno smemorato. Come ben ricordi, lo mi ricambi alla Mecca per chiedere la grazia d'un bambino per mia figlia. Soltanto, vedi: nelle mie preghiere dimenticai di precisare in favore di quale delle mie figlie imploravo tale grazia. Ed è successo che il bambino lo ha avuto la più giovane delle mie figlie, quella che non è sposata...

IL PASQUINO COLONIALE

COMPOSTO E IMPRESSO NA TYP. NAPOLI — RUA VICTORIA N.° 93 — TELEF. 4-2004

Proprietario
GAETANO CRISTALDI
Responsabile
ANTONINO CARBONARO

ABBONAMENTI S. PAOLO
APPETITOSO, anno.. 20\$
LUSSURIOSO, anno.. 50\$
SATIRIACO, anno... 100\$

UFFICI:
E. BONIFACIO, 110
2.ª SOBRELLOJA
TEL. 2-6525

ANNO XXX
NUMERO 1.377

S. Paolo, 14 Novembre, 1936

NUMERO:
S. Paolo.. 200 réis
Altri stati. 300 réis

chi fa da sé...

... fa per tre. O quasi. Spessissimo per valersi dell'aiuto degli altri, si sbaglia, parola mia d'onore.

Per esempio: se voi non sapete con esattezza dove sta una strada, vi rivolgete alla prima persona che vi capita davanti e, il più delle volte, ci pensa lei a farvi sbagliare.

(A proposito di ciò, penso che debba essere divertente regolarsi come segue. Una persona vi domanda: "Quale tram devo prendere per andare in via tale?". Bisogna indicare un tram che non va per niente in via tale. Oppure vi si chiede: "Per andare in piazza X devo voltare a destra o a sinistra?". E' bello rispondere "a destra", se la piazza è a sinistra, e viceversa. E' un giuoco come un altro. Il giuoco diventa anche più bello se la persona che domanda "Quale tram devo prendere per andare in via tale" già sa benissimo qual'è il tram che va in via tale; in altri termini, la domanda dovrebbe essere fatta solo per vedere se l'interpellato indica un altro tram invece di quello giusto. Se così avviene, la persona che aveva fatto la domanda, aggiunge: "Lei vorrebbe darmi una fregatura, ma adesso le faccio vedere io". E giù botte. In questo modo il giuoco è più movimentato. Ora che ci penso, il giuoco si potrebbe fare anche... Al diavolo questo giuoco! Basta. Pensiamo a cose serie).

Dunque, vi può capitare di fermare un passante per chiedergli dove si trova una certa strada. Ma questo è niente. Vi dovrebbe capitare in autobus o in tram.

Provateci, se ne avete il coraggio. Provateci, vi dico. Lo so io quello che significa!

Del resto, vi racconterò in quattro e quattr'otto quel che accadde tempo fa in

un autobus, quando un signore ebbe la bisimilevole idea di domandare ad alta voce, ad un tale che gli stava vicino:

— Per favore, dove debbo scendere per andare in via tale?

L'interrogato rispose senza esitazione:

— Alla terza fermata.

— Guardi che allunga molto, così — intervenne un altro; — le conviene scendere alla seconda fermata.

— Ma per carità! — disse una signora — Deve scendere alla prima fermata.

— No, non conviene — suggerì un altro — dovrebbe fare un tratto a piedi. Scenda invece alla quarta fermata.

— Ma no; — disse un giovanotto — deve scendere al capolinea.

— Ma che dice! Al capolinea! — gridò un signore come se fosse stato offeso personalmente — Si vede che lei non ha neppure un'idea delle strade di S. Paolo.

— Ohé, dico! Piano con le parole! — fece il giovanotto.

— Bé — azzardò quello che aveva chiesto dove doveva scendere — non fa niente.

E per evitare che tutta quella gente passasse a vie di fatto, concluse:

— Del resto avevo scherzato. Che volete che m'importi di sapere dove sta via tale?

E alla prima fermata scese di corsa e prese un tassì per andare in via tale.

Perciò, non domandate mai ad alta voce, in autobus o in tram, dove sta una strada. Arrangiatevi, andateci come meglio potete. E se non riuscite ad andare proprio nella strada in cui volete andare, poco male; andate in un'altra strada. Non è mica la morte di un uomo!

E. G. DIO BIANCHI

UN CALICE DI LEGITTIMO
= FERNET-BRANCA =
ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE

quando la ruota gira...

cattiva stella



C'era una volta uno scozzese che essendo giunto in età piuttosto tarda tanto da non aver più la forza di lavorare, s'era messo a vendere degli almanacchi.

Egli si chiamava Giacobbe e girava da una casa all'altra con lo stock delle sue magre pubblicazioni che a forza di insistenze riusciva a collocare quasi tutte.

Fu così che una mattina egli salì le scale di un certo stabile dove picchiò all'uscio della brava signora Irving.

Costei venne ad aprirgli l'uscio e lo scozzese le disse: — Buongiorno, signora Irving; non avreste per caso bisogno di un almanacco?

— No, buon uomo; non ne ho proprio alcun bisogno — gli rispose la signora Irving.

Giacobbe non mostrò di sgomentarsi per la risposta negativa. Insistette:

— Eppure si ha sempre bisogno di un almanacco; e poi questo non costa nemmeno caro; due milreis, appena... Compratelo, via!

C'era tanta persuasione, nella sua voce, che la signora Irving si lasciò convincere.

— Date qua — fece. E prese l'almanacco versando il corrispettivo della somma richiesta.

Giacobbe scese le scale e, sul portone, si imbatté nel signor Irving in persona.

— Buongiorno, signor Irving — gli disse salutandolo — Non avreste per caso bisogno di un almanacco?

— No, buon uomo, non ne ho proprio alcun bisogno — gli rispose il signor Irving.

Giacobbe non si sgomentò.

— Eppure si ha sempre bisogno di un almanacco — insistette —; e poi questo non costa nemmeno caro: due milreis, appena. Compratelo, via!

Il signor Irving si lasciò convincere.

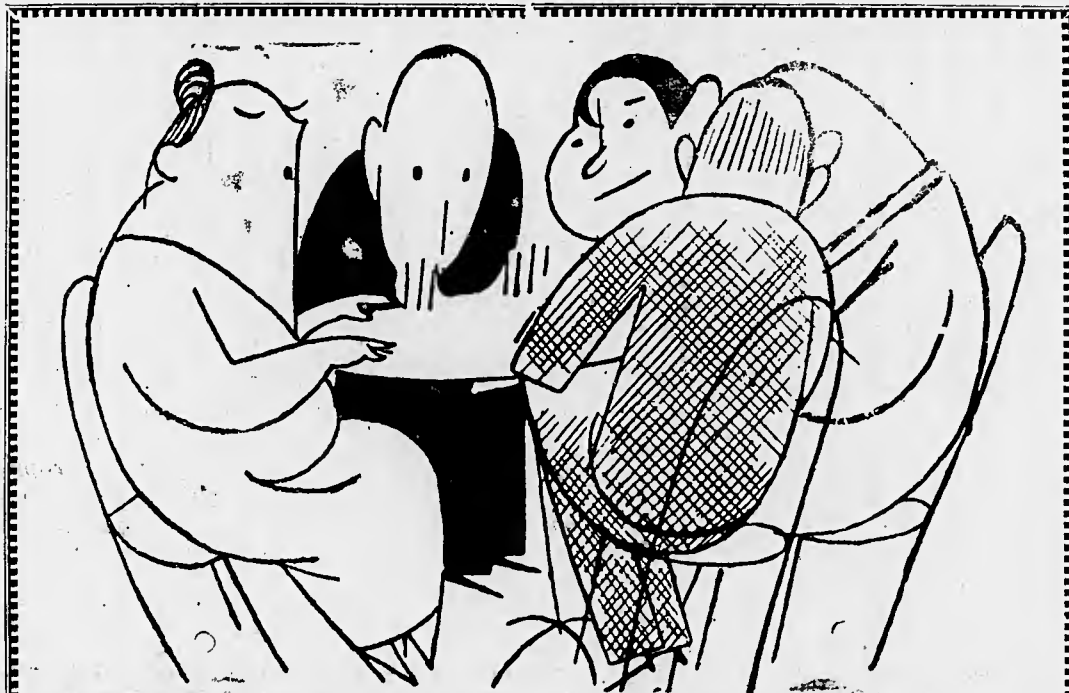
— Date qua — disse.



— Non immaginate quanto io sia stato disgraziato con tutte e due le mie mogli. La prima mi è scappata...

— E la seconda?..

— La seconda è rimasta.



IL MEDIUM: — Spirito, se ci sei, dicci: Dove possiamo trovare prezzi realmente imbattibili?

LO SPIRITO: — C'è bisogno di domandare? Alla "A INCENDIARIA", "Esquina do barulho".

Indirizzo: non è necessario.

E Giacobbe gli vendette un altro almanacco.

Giunto in casa, il signor Irving apprese dell'acquisto fatto un istante prima dalla moglie.

— Ah, cane — proruppe andando su tutte le furie — Ora glieli dó io gli almanacchi! — E, chiamata la cameriera le impose di raggiungere il vecchio Giacobbe e di dirgli che fosse salito subito.

Ansante per la corsa fatta, la ragazza fermò Giacobbe in mezzo alla strada:

— Il padrone — ella spiegò al vecchio — vuole che saltate un istante...

— Salire?

— Sì, ha bisogno di parlarvi...

— Ho capito; vuole uno dei miei almanacchi; ma non c'è bisogno che io salga: lo dó a voi.

— Come credete; quanto costa?

— Due milreis.

— Eccoli e tante grazie...

— Per carità! Non c'è proprio di che...



quando il proto ci si mette sul serio il gradimento di Addetta

Cornello uscì di casa con un cavolo per casello.

Egli stringeva con la mano un piccolo pezzo di marta, incespinando negli scafini.

La tortiera, che stava smazzando le scale lo salutò dandogli la buona sega, ma Cornelio non cispose ed infilato il porcone d'ingresso uscì in strada, dirigendosi di filato dall'amico Gastone.

Tastone che era in casa e stava per andare a rena, quando vide il suo amico, bianco come un nanno levato; lo fece entrare nel suo stadio.

Cornelio cadde a sedere sopra un divino e guardandogli negli occhi l'amico esclamò porgendogli il figlio spiegazzato:

— Peggì questo tiglietto: m'è giunco coll'ultima pista...

L'amico lesse ad alta voce:

“Caso Cornelio: tua moglie t'ingalla e ti gradisce col più giovane dei tuoi impiegati. Se vuoi toglierla sul gatto, recati dalle 15 alle 16 all'altergo Triboli in Via Razionale. Un amico che ti vuol bere”.

— E con questo? — disse Pastone.

— Vieni beco: voglio assolare se é nero che mia moglie m'ingassa!

Gastone cercò di dissuadere Cornelio, ma non poté

occorsi alla sua dirisione e dovette seguirlo all'albergo Triboli.

Proprio nel momento nel quale i due amici infirmavano la morta, vedevano uscire una gonna; che, per quanto si studiasse di tassare inosservata, veniva riconosciuta da Tordelio:

— Annetta!... — esclamò il marino — Accetta!... Affetta!...

La donna si voltò ed ebbe un guazzo negli occhi: un campo di olio e di rancore.

— Che cosa fai qui? — soggiunse Cornelio con acconto convitato.

— Niente. Son venuta a palleggiare da queste marti e mi sono fermata qui... che c'è di mele?

— Tu sei venuta qui col tuo manzo!... Legalo se buoi! Il tuo crudo é su...

La donna guardò il marito con disprezzo. Tacque un istante, poi con voce pagata e terma esclamò:

— Ebbene si, io ti ha impannato. Puliscimi se credi...

Cornelio estrasse di Vasca una rivoltella e la puntò contro la doglie, la quale non batté giglio...

— Sparagi se hai noraglio!... — gridò.

Di fronte a tanta ingratitudine, Cornelio non ebbe la forza di premere il grulletto. Egli si fece fianco in volgo e cadde come corno porto case...

tifosi politici



IL LEGALISTA: — Facciamo la pace?

IL RIVOLUZIONARIO: — Mai più! Visto che non possiamo colpirci a piacere, facciamo una cura di lassative "Dallari", e fra un mese ci rivedremo... a Filippi.

Si tratta sempre del rinomato "Lassativo Dallari" il "purgante senza dieta", il miglior regolatore dell'intestino.



A LISTA DE ASSIGNANTES desta Capital, Santos e Campinas encerrar-se-á em 19 do corrente.

Todos os pedidos de alterações de nomes, publicações extra, annuncios etc., devem estar nesta Companhia até a data acima.

A LISTA DE ASSIGNANTES é dos mais efficientes meios de propaganda, pois tem uma tiragem de 50.000 exemplares e é distribuida pelas mais importantes cidades do Estado.

Façam seus pedidos por carta ou pessoalmente á

SECÇÃO COMMERCIAL

RUA EPITACIO PESSOA N.º 10

Para informações

Telephone 4-9000 - RAMAL 140

**COMPANHIA TELEPHONICA
BRASILEIRA**

— Nel grigio vestitino di educanda
Vera compare spesso alla vera...nda.
Poi va in cucina a preparar la torta.
(— E a noi che ce ne importa?)

TRA GLI ELEMENTI INDISPENSABILI ALLA VITA,
C'E' L'ACQUA. TRA LE ACQUE, QUELLA INDISPENSABILE AD UNA OTTIMA DIGESTIONE E'

Agua Fontalis

LA PIU' PURA DI TUTTE LE ACQUE NATURALI, E CHE POSSIEDE ALTE QUALITA' DIURETICHE.

— o IN "GARRAFOES" E MEZZI LITRI o —

TELEF. 2-5949

AUSONIA!

Ci preghiamo comunicare alla nostra rispettabile clientela e al pubblico in generale che il 12 corr. ha avuto luogo l'apertura della nostra succursale "**AUSONIA**" in **Rua S. Bento, 272** (antico 34).

SARTORIA DI PRIM'ORDINE, taglio italiano, sciolto, sobrio e pratico, come la vera distinzione e la nuova eleganza maschile richiedono.

Ricchissimo assortimento di stoffe di lusso, colori e disegni di assoluta novità.

CAMICIE — CRAVATTE — CAPPELLI — MAGLIERIA — CALZETTERIA e tutto quant'altro può occorrere per un completo e signorile abbigliamento maschile.

Tutti articoli di gran classe, nuovi fiammanti, importati direttamente dalle più rinomate Case del genere.

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI ABITI CONFEZIONATI, taglio elegante, sempre sugli ultimi figurini, e rifinitura accuratissima.

Svariatisimo assortimento di costumini per bambini e giovinetti, tutti modelli nuovissimi di ultima creazione, sempre confezionati con grazioso capriccio e raffinato buon gusto.

Questo nostro specializzato reparto, **CHE NON TEME ASSOLUTAMENTE NESSUNA CONCORRENZA**, non ha bisogno di nuove raccomandazioni, essendo ormai troppo ben conosciuto da tutti e che già da tanti anni ci ha cattivato la gratissima, fiduciosa preferenza di tutte le buone famiglie paolistane.

Bertolucci & Cia. Ltda.

Rua Gen. Carneiro, 89 — S. PAULO — Rua São Bento, 272

Questi sono i motivi della SUPREMAZIA UNIVERSALE

OSSERVI le automobili che passano. Rimarrá impressionato per il grande numero di eleganti Chevrolets che sfilano suscitando generale ammirazione. Più di 1.000.000 di automobili Chevrolet furono vendute durante il 1936, ed ecco i motivi di questa vittoria universale: Chevrolet é una automobile assolutamente moderna e l'unica realmente completa nella categoria del suo prezzo. La esamini subito in qualsiasi agenzia. Ammiri quest'assieme di vantaggi che sono offerti solo da automobili molto piú care e tutto questo dentro della tradizionale economia di manutenzione, caratteristica particolare del nome Chevrolet, e si compenetrará dei motivi che hanno dato a questa automobile una supremazia universale. Chevrolet deve essere la sua automobile.

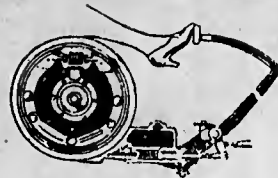
CHEVROLET

È UN PRODOTTO DELLA GENERAL MOTORS
AGENTI CHEVROLET IN S. PAULO:

OTTO PENTEADO & CIA.
Rua D. José de Barros, 18
CASSIO MUNIZ & CIA.
Praça da Republica, 60

ROSA, MESQUITA & CIA. LTDA.
Av. São João, 587
S. A. B. (E. MESTRE e BLATGE)
Av. Rangel Pestana, 1038
Rua Butantan, 101

Altri agenti nelle principali città del Brasile



**FRENI IDRAULICI
PERFEZIONATI**
per l'assoluta sicurezza dei
passaggeri.



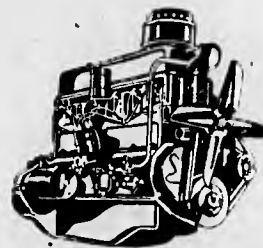
**...TETTO INTERAMEN-
TE DI ACCIAIO**
per la protezione completa, la
bellezza reale e il conforto
assoluto.



**...RUOTE CON AZIONE
DI GINOCCHIO**
per sicurezza e conforto
massimi di marcia.
(Solo nei modelli di Lusso)



**...VETRI DI
SICUREZZA**
nel "parabrise", porte e fine-
strini, per maggiore protezione
dell'autista e dei passeggeri.



**MOTORE CON VALVO-
LE IN TESTA DI ALTA
COMPRESSIONE**

per ottenere, nello stesso
tempo, economia e
potenza.

PER BAGNO

Accappatoi

Per signore, uomini e bambini

In tessuto che NON DISFILA e non perde il colore.

MAGLIONI - SCARPE - SANDALI -
CUFFIE - TAPPETI - BORSE - CINTI

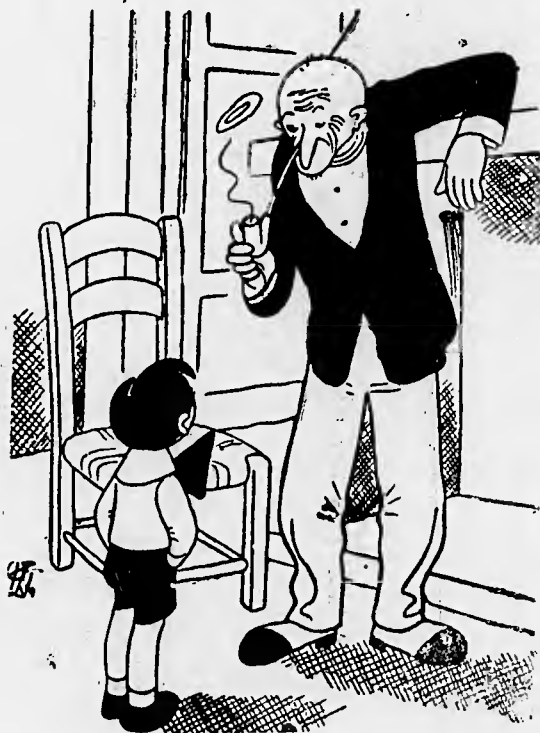
Tessuto felpato al metro

Casa Lemke

S. Paolo — RUA LIBERO BADARO', 303

Santos — RUA JOÃO PESSOA, 45-47

brillante autodifesa



— Papá, é vero che l'uomo discende dalla scimmia?

— Io no, pezzo di stupido. Ci discenderai tu!...

con la fede, si vince

La fede é la mia bandiera, direi quasi.

Io ho fede. Dice il proverbio: "Chi non ha fede é uno schifoso". E' proprio vero, direi quasi.

Per esempio, coltivare certi terreni che pur si appalesano, infruttiferi, direi quasi, nelle mani di coltivatori inesperti e senza fede, é un affare.

Checché se ne dica. Chec-



ché. Però bisogna saperli coltivare. Lo dice il proverbio: "Se non sai coltivare la terra, non mangiare le polpette". Io mangio le polpette. Posso mangiarle perché so trattare la terra, direi quasi.

Quando spesi il mio patrimonio nell'acquisto di vasti terreni, tutti mi diedero, addosso. Io risi. "Ah, ah!", feci. Feci: "Ah, ah!". Mi dissero che facevo un pessimo affare. Incompetenti.

Mi misi subito all'opera, appoggiandomi alla bandiera, che é poi la mia fede, in un certo senso. Spesi somme notevoli per il dissodamento dei miei vasti terreni. Li feci concimare, direi quasi. Tutto ciò si svolgeva tra lo scherno di amici e parenti, che mi chiamavano l'illuso. "Hai visto l'illuso?", essi dicevano, "Ho un appuntamento con l'illuso", altri diceva. L'illuso ero io. "Ah, ah!", ridevo. La semina, piu' tardi, riuscì egregiamente. Attesi con fiducia. "Se son rose, fioriranno", dicevo. Ma non erano rose, in effetti. Erano lupini. Lupini che, con mio stupore, non vennero fuori. Errori nei procedimenti di concimazione! O errori nella semina? Non so, direi quasi. So che risi. Feci: "Ah, ah!", quando mi si beffò per la mancata nascita dei lupini. In proseguo di tempo piantai patate. Ordinali, contemporaneamente, cinquecentomila sacchi per metterci le mie patate. Le patate non vennero. Nei miei terreni crebbero alcuni arbusti. Si rise di me. Io risi di chi di me rise. Dice il vecchio adagio: "Ridi tu che rido io, trallerarillallero".

Feci scavare i miei terreni. Ero fermamente deciso, direi quasi, ad affrontare in pieno il problema della coltivazione.

Feci scavare per circa un anno. Tutt'intorno ai miei terreni la folla sostava e rideva. Quando i contadini giunsero ad uno strato di terra fresca e vergine direi quasi, feci piantare grano. In meno di sei mesi il grano non spuntò. Non venne neppure nei sei mesi successivi. Passavo a cavallo per i miei campi, tra le risate generali. Feci scavare ancora. Ricordai il proverbio: "Chi scava, scova, chi non scava, schiva, ma chi schiva, scuva". Trascorrevo le mie giornate ridendo, in fiduciosa attesa.

I miei terreni furono scavati per una profondità di circa dieci metri. Un giorno, direi quasi, mentre i contadini scavavano, un grido sfuggì dal petto di uno di quei rudi uomini dei campi: "Oro!", egli gridò.



"Oro!", fece eco un altro grido, "Oro!", si gridò da ogni parte. Tutti i contadini affondarono le mani nella terra e le ritrassero colme d'oro.

Si trattava del piu' ricco giacimento aurifero che sia stato mai visto al mondo. Era il trionfo della mia fede: l'avevo sempre detto, io, che i miei terreni andavano coltivati, direi quasi.

CANDIDO

BENEDETTI

Barão de Itapetininga
N.º 198
Telef.: 4-3395.
Casella postale 3295

ANTICHIITA' - QUADRI
- OGGETTI DI ARTE -

orticaria

⊗ Quando nacqui mi disse una voce: — Tu non sei nato a portare la croce; — Io, piangendo, il destino abbracciai — Che dal cielo assegnato mi fu.

⊗ La croce.
E' molto più pesante per chi l'aspetta che per chi la porta.

⊗ La croce é come il ladro: arriva all'improvviso, quando meno si aspetta.

⊗ Ci riferiscono che il signor Fanucchi non legge il Pasquino. E' un guaio serio, ma rimediabile facilmente. Vedrete.

Il mugnaio Fanucchi é un gran... (lo diremo nel prossimo numero).



VINCE IL DOLORE
E NON FA' DANNO
AL CUORE

Pyralgina

GRANADO



PREPARADOS DE VALOR DA Flora Medicinal

HAGUNIADA

Molestias do utero, metrites e endometrites, colicas e dificuldades de regras, corrimentos, ventre volumoso e dolorido.

LUNGACIBA

Diarrhea, disenterias, colicas, más digestões, flatulenelas, dores de cabeça, tontelras e falta de appetite.

KOKOLOS

Soffrimentos de estomago, dyspepsias, tontelras, dor de cabeça, peso e somnolencia depois das refeições.

CHA' ROMANO

Laxativo brando, util nas prisões de ventre. Pode ser usado diariamente, sem nenhum inconveniente.

Os nossos productos vendem-se em todas as pharmacias e drogarias do Estado de São Paulo

Unicos distribuidores em S. Paulo: — D. CIRILLO & IRMAOS — Rua Quirino de Andrade n.º 43 — São Paulo — Teleph. 2-1400

CUIDADO COM AS IMITACOES E FALSIFICACOES

A todas as pessoas que nos devolverem o coupon abaixo, devidamente preenchido remetteremos gratuitamente o nosso util catalogo scientifico.

J. MONTEIRO DA SILVA & C.

RUA SAO PEDRO N.º 38

RIO DE JANEIRO

Nome:

Rua:

Cidade:

Estado:

A VENGEDORA

SERIETA' ASSOLUTA

Il maggiore e più variato assortimento in Sete, lini di tutte le qualità e larghezze. Guarnizioni da letto e tavola, imbottite, cretones, morins, stoffe, ecc.

Prezzi fortemente ridotti
Rua Santa Efigenia, 649 — Telef. 4-3440

LATTE e
"MANTEIGA"
VIGOR

I MIGLIORI

DI S. PAOLO

fuori spettacolo

NOZZE D'ARGENTO

Domenica scorsa, S. E. il dott. Armando de Salles Oliveira, Governatore dello Stato di S. Paulo, con la distinta sua consorte Donna Rachel Mesquita, hanno festeggiato il 25.º anniversario delle loro fauste Nozze.

La diuturna ed instancabile attività, — febbrile quanto disinteressata, — del Governatore Salles de Oliveira, francescanamente votato al bene della Patria, e la soavità del tratto, — buono quanto intelligente e aristocratico, — della leggiadra Sua Consorte Donna Rachel, han fatto sì che la celebrazione di queste Nozze d'Argento risvegliasse in tutti i cuori cittadini un moto spontaneo di simpatico interessamento.

Le danze avranno inizio alle ore 20; e vi si può accedere in abito da passeggio.

CULLE

Durante la settimana scorsa, sono nati in questa Capitale:

Oscar Pieri di Anselmo — Dirce Vannucci di Gino — Maria Elena Filippi di Osvaldo — Leda Tempestini di Arturo — Valfrido Berti di Guerino.

FIDANZAMENTI

Hanno scambiato promessa di matrimonio la distinta e leggiadra sig.na Iolanda Pezzini del fu Cav. Enrico e di d. Rosa Pezzini, col giovane dott.

Luigi Leonardi, dottore in Chimica, figlio del Cav. Uff. Bernardo Leonardi, — noto e stimato commerciante nonché Presidente del Consiglio Direttivo del Banco Italo-Brasileiro, — e della distinta signora donna Gilda Leonardi.

Il "Pasquino" in via ai giovani fidanzati l'augurio più fervido di una felice e lusinghiera realizzazione del loro sogno d'amore.

Il giorno 7 hanno scambiato promessa di matrimonio la gentile e distinta signorina Rosa, figlia dei nostri stimati connazionali sig. Gerardo Abbondanza e di donna Teresa Scavone Abbondanza, con l'egregio giovane sig. Vincenzo Lombardi, figlio del sig. Lorenzo e di donna Annunziata Lombardi, proprietari del ri-

nomato "Emporio Italiano".

Agli avvenenti e felici promessi sposi, cui sorride un radioso avvenire, il "Pasquino" invia gli auguri più vivi e sinceri.

CAV. FULVIO FORNERIS

Col "Conte Biancamano" è arrivato in Brasile il Cav. Fulvio Forneris, funzionario dell'Amministrazione del Monopoli dello Stato, che viene in Brasile per sostituire nell'Amministrazione della Società Anonima Sabrati il Vice-Direttore Cav. Giuseppe Cavazzoli.

All'egregio tecnico della grande Azienda Statale italiana il "Pasquino" porge il benvenuto.

L'INAUGURAZIONE DELL'"UFA PALACIO"

Ha avuto luogo ieri l'attesa inaugurazione della nuova grandiosa sala di proiezioni "Ufa Palacio", nella maestosa nuova costruzione del Largo Paysandú.

L'inaugurazione è stata fatta con la bellissima cine-opera "Boccaccio".

Tanto il locale, per le sue innovazioni tecniche, quanto il film, sono riusciti di pieno gradimento allo sceltissimo pubblico accorso all'inaugurazione, così da potersi affermare che da oggi in poi l'"Ufa" Palacio" rappresenterà la prima sala d'esibizioni della città.

All'inaugurazione ha assistito il Direttore del Dipartimento Estero dell'"Ufa" Von Theobald, espressamente venuto da Rio de Janeiro.

Il "Pasquino Coloniale", mentre ringrazia per l'invito, augura ai Direttori dell'"Ufa" ed all'Impresario sig. Ugo Sorrentino i migliori successi.

DECESSI CARLA VENTURI

Giorni fa, il Prof. Attilio Venturi veniva informato telegraficamente della morte della cara Genitrice, signora Carla, avvenuta in Italia.

Al Prof. Venturi, il "Pasquino" invia le più sincere condoglianze per sì dolorosa e irreparabile perdita.

BIANCA LAURIA GRIMALDI

Dopo lunga malattia, si è spenta il 10 corrente, la signora D.^a Bianca Lauria Grimaldi, sposa del sig. Lucio Grimaldi.

Alle famiglie Grimaldi e Lauria, così duramente colpite dalla sventura, le nostre più vive condoglianze.

CABELLOS BRANCOS
CASPA
 Quéda dos Cabellos
JUVENTUDE ALEXANDRE

E gli auguri e le congratulazioni giunsero agli Illustri Coniugi, a fasci, a ondate.

Il "Pasquino Coloniale" ama unire la sua voce, calda e sincera, al coro generale delle felicitazioni.

CIRCOLO ITALIANO

Stassera il Circolo Italiano darà, nella sua sede sociale, un ballo di gala, che avrà inizio alle ore 22.

La Direzione avvisa i signori soci che per questo ballo non sono stati mandati inviti personali e che per avere accesso alla sede, dovrà essere esibita la tessera sociale.

E' prescritto l'abito di rigore.

IL CLUB ITALICO

darà domani, una festa da ballo nel Salone rosso dell'Esplanada,



RAG. VINCENZO ANCONA LOPEZ

Reduce dall'ospedale, ove ha subito un intervento chirurgico, ha ripreso da qualche giorno la sua multiforme attività il Rag. Vincenzo Ancona Lopez, egregio nostro connazionale, notissimo negli ambienti paulistani per le sue eccezionali virtù personali che ne fanno uno dei più rari signori della Colonia italiana e, per le sue doti di colto e moderno industriale, che sa assicurare il più meritorio successo ad ogni sua impresa.

Il "Pasquino Coloniale", che è legato all'egregio connazionale dalla più sincera quanto cordiale amicizia, si congratula vivamente per la guarigione, facendo voti che la fortuna gli conceda ogni successo, ogni bene ed una lunga e sana esistenza.



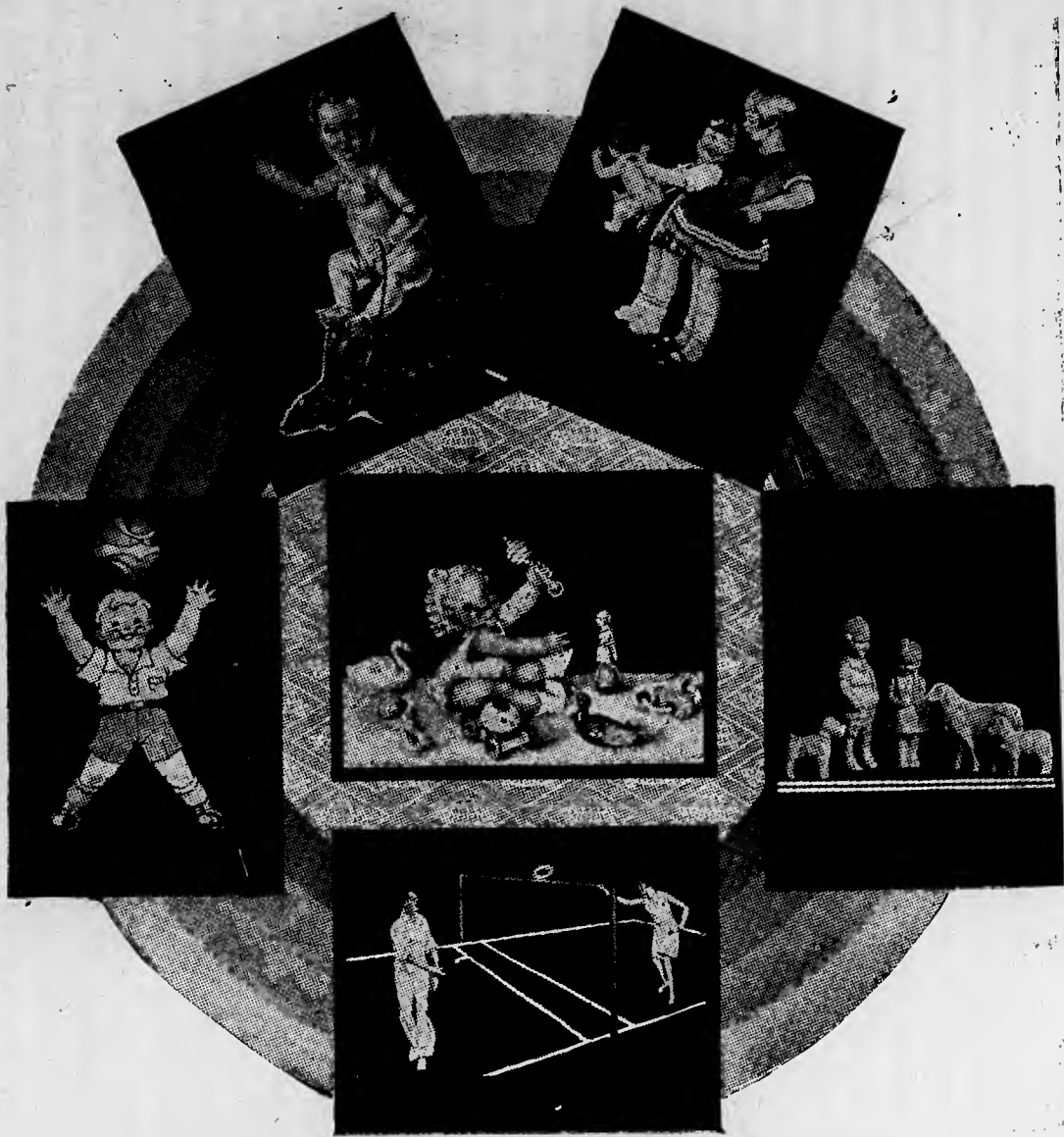


**LA SAPONETTA CHE
NON IRRITA
LA PELLE**

PRODOTTO DEL LABORATORIO

CAMARGO MENDES

*In vendita nelle Drogherie
Morse, Amarante e in tut-
te le Profumerie.*



JOCKEY CLUB

Domani, il veterano Jockey Club offrirá agli appassionati del turf una delle sue attraenti riunioni turfistiche settimanali nel Prado da Mooca.

La 1.^a corsa avrà inizio alle ore 13.30 precise e con qualunque tempo.

Ai lettori del "Pasquino" diamo i nostri "palpites":

- 1.^a corsa: Urussanga - Premiado - Mariucha . 12
- 2.^a corsa: Cuba - Europa - Nancy 13
- 3.^a corsa: Itala - Estro - Jacobina 14
- 4.^a corsa: Concejal - Wipe - Elinor 23
- 5.^a corsa: Juiz - Tana - Cambronia 34
- 6.^a corsa: Funding - Fleur d'Amour - Keny 12
- 7.^a corsa: Cow Boy - Zanaga - Pinocha 24
- 8.^a corsa: Zulamita - Taster - Rush 12
- 9.^a corsa: Zermatt - Mica - Flexa 13

STINCHI

SI APPROSSIMANO LE FESTE DI NATALE
e i vostri figliuoli sperano che Papá Noel offra loro, come premio della loro buona condotta, giocattoli interessanti, moderni, resistenti e istruttivi.

Visitate, perciò, le nostre esposizioni, dove troverete la piú completa varietà di

GIOCATTOLI

di tutte le qualità e a tutti i prezzi. Ottimo assortimento di

**ARTICOLI PER SPORT, REGALI, VIAGGIO
E PER CAVALCARE.**

CASA FUCHS

Rua S. Bento, 406 — Telefono 2-1188

La Empresa Constructora Universal nel giudizio del Deputato Horacio Lafer

La grande organizzazione immobiliare e di sorteggi "Empresa Constructora Universal Ltda.", che rappresenta oggi la prima Casa del genere nel Brasile, ha ricevuto la scorsa settimana la visita dell'illustre deputato dott. Horacio Lafer.

Abbiamo il piacere di riportare quanto, in rendiconto della visita, ha pubblicato l'autorevole "Diario de S. Paulo" del 10 corrente:

A Empresa Constructora

responsabilità, Registro de Títulos, Almoxarifado e Archivo, Departamento Técnico, Contadoria e Departamento da Capital.

Em todos os departamentos pôde o illustre parlamentar verificar o formidável movimento da Empresa, indiscutivelmente a maior e mais eficiente organização no genero em todo paiz. Ao dr. Horacio Lafer foram fornecidas com detalhes informações sobre o desenvolvimento da Em-

destaque que occupa na vida economica, industrial e financeira do nosso Estado. Fala da actuação do dr. Horacio Lafer na Camara Federal, onde representa com brilho o nosso glorioso Estado.

As palavras do representante da Constructora Universal mereceram calorosos applausos do grande numero de pessoas que se achavam presentes.

FALA O DR. HORACIO LAFER

Agradecendo a saudação do dr. Alvaro Corrêa Campos, o deputado Horacio Lafer pronunciou bella allocução da qual destacamos os seguintes trechos:

"Quero, meus amigos, agradecer não só a gentileza do convite que me foi feito como também a maneira gentil e captivante com que aqui sou recebido.

Todas as companhias que como esta concorrem para promover a economia particular exercem um papel de larga relevancia pelas suas finalidades benemeritas.

Por isso, por ver que a

Constructora Universal cumpre fielmente o seu objectivo, ergo a minha taça para desejar que essa Companhia prospere e se engrandeca, brindando também pela felicidade pessoal de seus directores".

Prolongada salma de palmas cobriu as ultimas palavras do illustre visitante.

Antes de retirar-se o dr. Horacio Lafer deixou consignado no livro de visitantes da Empresa, a seguinte impressão: "Da minha visita colho uma excellente impressão. A Empresa Constructora Universal Ltda. é uma organização que honra os que nella trabalham e uma efficiente collaboradora do progresso brasileiro. — (a) Horacio Lafer".

Entre as pessoas presentes notámos as seguintes: dr. Nestor Nogueira de Macedo, industrial; Geraldo Navajas, representando o sr. Domingos Cecchi; dr. Mario Cardoso de Oliveira, da Associação Commercial; sr. Mello Monteiro do "Diario Popular"; dr. Fernando Levinsky e Mauricio Kirtzmann, directores da "Civilização", e outras pessoas gradas.

Os visitantes retiraram-se agradavelmente impressionados com o magnifico espectáculo de trabalho e de or-



Invitati che presero parte al ricevimento del DOTT. HORACIO LAFER negli uffici della EMPREZA CONSTRUCTORA UNIVERSAL LTDA.

Universal Limitada recebeu ante-hontem a visita do deputado federal dr. Horacio Lafer.

A's 16 horas o illustre parlamentar paulista era recebido á entrada dos escriptorios á rua Libero Badaró, pelos seus directores dr. José Olearo e Adolpho Zoccola, que se achavam acompanhados dos srs. dr. Alvaro Corrêa Campos, Edmund A. Brecht, Francisco Alambert e Vicente Annunziata, altos funcionarios.

Iniciou-se então a visita ás installações da Empresa, tendo o dr. Horacio Lafer, percorrido todas as dependencias da sede central, apreciando com minucias os trabalhos das Secções de Estatística, Cor-

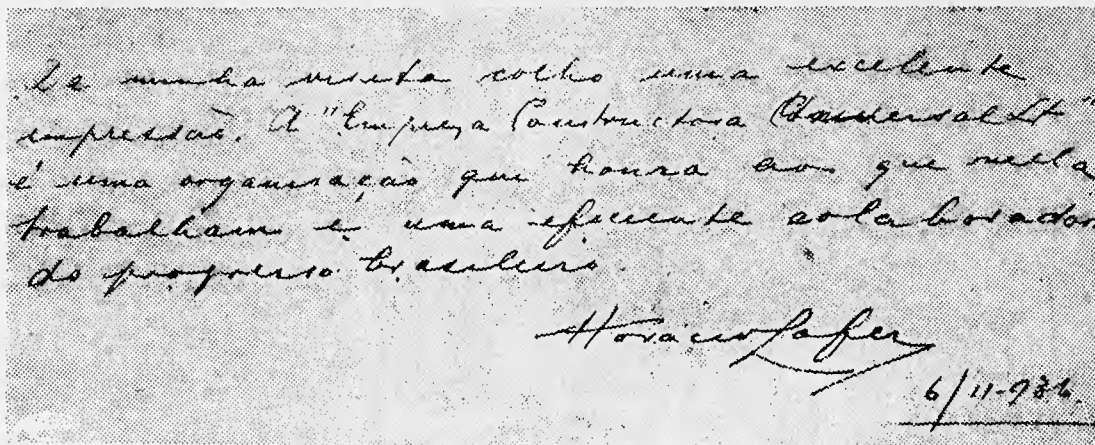
preza, numero de prestamistas, agencias pelo paiz inteiro, movimento de empregados, etc.

No salão de honra, após terem sido batidas varias chapas, foi servido aos presentes uma taça de champagne, tendo nessa occasião o nosso confrade de imprensa dr. Alvaro Corrêa Campos, delegado especial da Directoria, proferido brilhante improviso de agradecimento pela visita que estava sendo feita ás installações da Empresa.

O dr. Corrêa Campos enalteceu as qualidades de homem publico que caracterizam o dr. Horacio Lafer, fazendo elogiosas referencias ao lugar de



Fotografia presa quando il DOTT. HORACIO LAFER scriveva le sue impressioni su l'EMPREZA CONSTRUCTORA UNIVERSAL LTDA. — S. Ecc. é tra i signori Dottori JOSE' OLEARO e ALVARO CORREA CAMPOS.



Autografo che il DOTT. HORACIO LAFER ha scritto nel libro d'onore della EMPREZA CONSTRUCTORA UNIVERSAL LTDA.

ganização que haviam presenciado capacitando-se de que de facto a Empresa Constructora Universal Limitada é uma Empresa que, dentro de sua benemerita finalidade de proporcionar á gente humilde os meios de conseguir o lar proprio, se desenvolve assombrosamente, sendo um verdadeiro espejo do dynamismo e do progresso vertiginoso de S. Paulo.

* * *

Questo giornale, che é legato alla grande Empresa da leale e devota amicizia, si congratula con il dott. Giuseppe Olearo, con gli altri Direttori e con tutto il personale, per i significativi consensi che sa ottenere la loro bella organizzazione.



Istantanee prese nel Club Esperia, dove S. E. il Governatore dello Stato e il R.° Console Generale M. O. Castruccio, hanno assistito alla inaugurazione della pista.

Pagano

Il
sarto
degli
eleganti

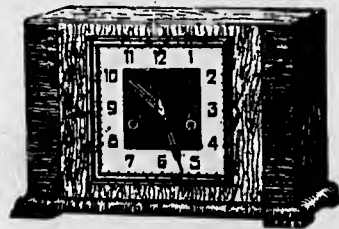


Installato nella Casa di Calzature

PARA TODOS

Rua São Bento N.º 534 (antico 74)
Vicino al L. S. Bento Telef.: 2-2601

Orologi
DA
Tavola



GIOIE - BIJOUTERIE FINE - OGGETTI PER REGALI

VISITATE LA

CASA MASETTI

NELLE SUE NUOVE INSTALLAZIONI

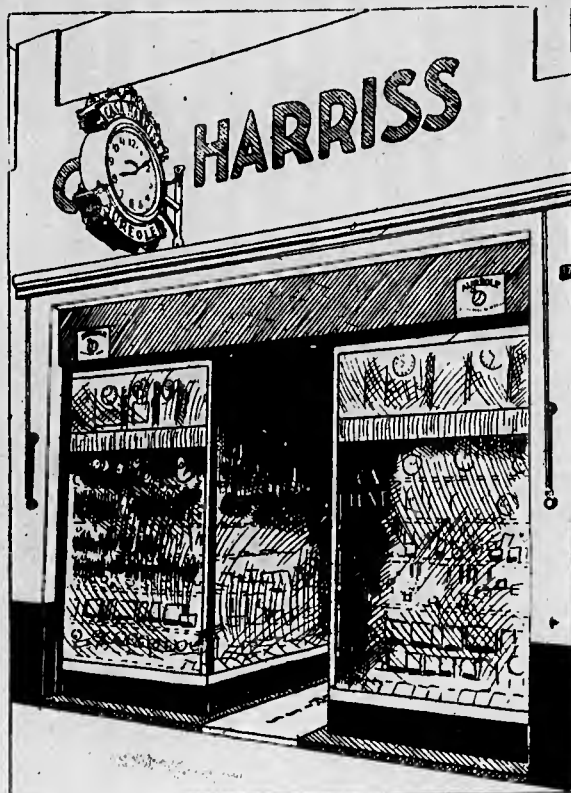
RUA DO SEMINARIO, 131-135

PHONE: 4-2708 (Antica Lad. Sta. Ephigenia) PHONE: 4-1017

Fidanzati, acquistate le vostre "alianças" esclusivamente nella
"CASA MASETTI"

IMPORTANTE — Tutti i nostri compratori riceveranno un buono numerato, con diritto a concorrere all'estrazione dei 6 ricchi premi esposti nelle nostre vetrine. Il sorteggio sarà fatto con la Lotteria Federale del 28 Novembre (Carta Patente n. 120). Approfittate del nostro sistema di credito in 10 PAGAMENTI.

Gioie, orologi ed altri oggetti per regali la



ha sempre un completo assortimento
Av. Rangel Pestana, 1715

fiato alle cose

1.ª Ciliegia — Sei del parere?...

2.ª Ciliegia — Come no?... Il nocciolo é tutto qui!

La pendola — Sta per scoccare la mezzanotte... é già tardi.

L'orologio — Resti, resti ancora un poco!...

La pendola — No, no... me la batto!

Il mobile — Devi stare attento allo Straccio...

La poltrona — Lo so: quello lì... spolvera tutto!

1.º Francobollo — Siamo molto quotati, noi!...

2.º Francobollo — Proprio così!... Ci prendono alla lettera!

GRANDE FABBRICA DI MATERASSI
"GUGLIELMETTI"

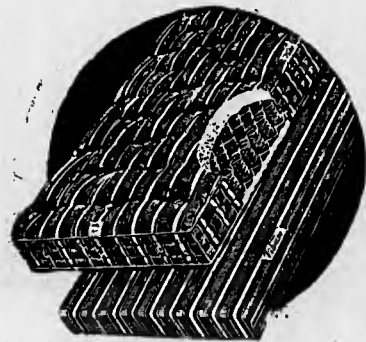
Materassi, imbottite e tutto ciò che serve al conforto per dormire, sono quelli della nota

COLCHOARIA
GUGLIELMETTI

RUA VICTORIA N.º 847

Phone: 4-4802

— SAO PAULO —



"CAMAS COMODAS NINI"

nel 3000



Col terribile raggio Z, 2 colpisce con poderosi calci nel sedere le donne grasse che passano per l'aerovia. Le pesanti matrone, adiratissime, si voltano e colpiscono con gli ombrelli elettrici i vecchi signori dignitosi che le seguono, vacillando.

Molti vecchietti cadono in frantumi e gli aero-aspiratori sgombrano le aero-vie di tale ingombrante massa umana.

Sono stanco.

Applico in torno alla testa la fascia-radiante, e immediatamente i pensieri sfuggono al mio controllo e si imbottigliano nel cranio del servo-ricevente, provvisto di fascia-captante. Egli agirà, fino a quando il mio riposo non sarà completo, come avrei agito io stesso.

Egli scrive duecento pagine del mio romanzo, fuma le mie sigarette, e tenta baciare violentamente la mia dattilografa.

Sprovvisto di pensieri, beatamente riposo, fino a quando alte grida interrompono la corrente tra fascia-radiante e captante, ed io mi risveglio alla vita, lentamente, mentre il servo-captante riprende la sua funzione di impassibile mio esecutore. Le grida, me ne accorto, provengono dalla camera blindata ove mia moglie fa il bagno. Accorro verso quella parte e trovo la mia dolce Elettrona in preda a vivo orgasmo.

— Il tuo servo-captante — mi dice con un filo di voce...

Evidentemente ci dev'essere qualcosa che non va nelle fasce, dato che il servo-captante ha sompassato i limiti concessigli.

Io ero arrivato fino alla dattilografa, non piu' in là, lo confesso. Dell'incidente spiacevole chiedo scusa a mia moglie, tuttora turbata. Farò immediatamente riguardare gli strumenti. Elettrona mi sorride, ora, come per dirmi: ... "Beh in fondo... eri tu, nessun altro che te!".

Però son cose che seccano.

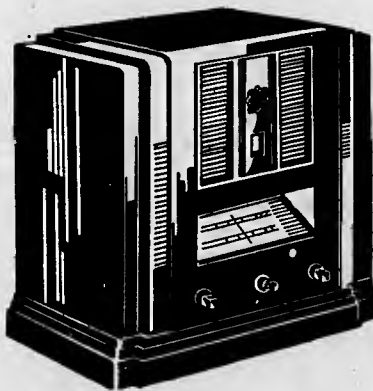
L'UOMO INVISIBILE



LA PATRIA DEI TENORI

Milano, Firenze, Roma, Napoli, Palermo, aprendo una Radio Telefunken, stanno in casa vostra; le arie e le opere di Puccini o di Verdi, i concerti sinfonici delle grandi basiliche vibrano e scintillano in tutte le loro sfumature.

La musica di tutto il mondo si spande nella vostra casa, riempendola di allegria e di gioia.



Telefunken Super
T 659

con onde di 13,5 - 30,3 e
29,5 - 75 metri per onde
corte e 200-560 metri per
stazioni di "broadcasting".

Sintonizzazione
optica e silenziosa.

TELEFUNKEN

LA PIÙ ANTICA ESPERIENZA — LA COSTRUZIONE PIÙ MODERNA

SIEMENS - SCHUCKERT S. A.

R. Flor. de Abreu, 43 — S. Paulo — Telephone 3-3157

Rivenditori in S. Paulo:

E. Klemm	Mappin Stores	D. Mazzucca	Wenger & Käbisch
Pr. José Roberto, 13-A	Praça do Patriarcha	R. Antonio de Godoy, 8	Rua Anhangabahu, 72

Rivenditori in Santos:
Kenyon, Paiva e Cia. Ltda.
Rua General Camara, 38-40

Rappresentanti in Curitiba:
Casa Hackradt
Caixa Postal, 420

Não aceite outra! GILLETTE AZUL É A MAIS ECONOMICA



Ho aparelhos Gillette,
em lindas estojos,
desde 7\$000.

Lamina Gillette Azul

Um aparelho Gillette e a lamina Gillette Azul constituem uma combinação preciosa e insubstituível, para quem deseja barbear-se com apuro e economia. Gillette Azul não encontra similar. Reune característicos e qualidades que a tornam um modelo de perfeição. Fabricada de aço especial, por processos científicos, Gillette Azul barbeia com mais rapidez, suavidade e economia que qualquer outra lamina. Não aceite imitações! Exija, sempre, as legítimas laminas Gillette Azul.



Barbelino afirma:

59

piccola posta

GANASCIA — Il Grande Banchetto che l'Amministrazione del "Pasquino" offrirà al suoi amici ed alle personalità più spiccate e rappresentative della Colonia, avrà luogo nella prima decade del dodicesimo mese dell'anno in corso. L'avvenimento è dunque prossimo. Gli inviti non saranno a pagamento, ma gratuiti. Non sarà però proibito agli invitati offrir doni di adesione. Quasi certamente, per la "façanha" sarà scelto il salone nobile dell'Esplanada Hotel.

MARTUSCELLI — 500.

ALZA? NO! — Virgilio, il buon Virgilio, il tradizionale Virgilio, ora vende cartelle di prestito con sorteggi di premi. Cartelle di tutte le qualità, con premi di ogni misura. Il bello è che delle cartelle in suo potere, vende soltanto quelle premlate: quelle bianche se le tiene per sé. Del resto, chi non sa che il tradizionale Virgilio Arzani è stato sempre un portafortuna?

MOSSO — Gira e rigira, rimarranno tutti fregati, Romolo e Remo compresi. Il rumoroso Gaspare, del partito del

chirografari, ci assicurava però che una certa somma di palanche non si sa bene dove sia andata a finire, essendoci fondati sospetti che il sereno Biola abbia dinanzi a sé un avvenire molto diverso da quello di un uomo rovinato.

ING. GELPI — Come va la caccia grossa del confettaro Werther di Rua S. Bento?

SIMPATIZZANTE — Ma, diciamo noi, che simpatia nei nostri riguardi volete che ci risulti, quando non ci è possibile leggere il vostro nome nella lista delle adesioni al "Numerissimo" (N. P. 36). Il termometro delle nostre amicizie, per noi non è rappresentato che da queste adesioni.

SANTISTA — Naturalmente: il Parque Balneario Hotel è il più elegante dei ritrovi santistas.

BEDUINO — Pazienza, pazienza! Le nostre legnate arrivano sempre tempestivamente.

RADIOFILO — Grazie per gli auguri, ma l'Ora Umoristica del Pasquino non è ancora una cosa decisa: è un progetto.

INGEGNOSO BONI — Ed ora che ci avete fatto sapere che siete lievemente maleducato, che cosa ci avete guada-

gnato?

OZIOSO — Il "Pasquino" è ormai un giornale così affermato che i progetti d'offensiva contro di esso diventano persino ridicoli.

FINANZIERE — I frutti del "Fanfulla": Palazzo dell'"Ufa". Ma siete proprio sicuro che un bel giorno non si vedranno anche quelli del "Pasquino"?

QUEIXOSO — Ma andate a raccontarlo al "Negus"!

ARRUFFONE — L'abilità è inutile, perché tutti gli imbrogli finiscono sempre per essere scoperti.

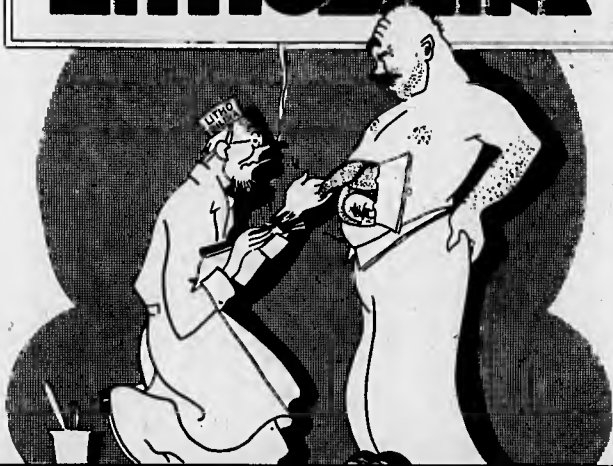
MALIGNO — Quante volte dobbiamo dirvi che noi non ci occupiamo di politica? La politica per noi non esiste. Noi facciamo dell'umorismo, con un giornale che, non facciamo per dire, abbiamo portato ad un livello tecnico e morale mai raggiunto in Colonia.

ABBONATO — Cambiando indirizzo, telefonate. E' così semplice!

SOFISTA — Se la patria è la lingua, nessuno afferma la patria meglio di noi — ed appoggiare il "Pasquino" è la più meritoria forma di estrinsecazione dei propri ideali patriottici.

IMPRUDENTE — Attento a!... tramvai!

LITHOBILINA



RENOVA-LHE O FIGADO
"ELEKEIROZ" S.A.

SÃO PAULO

CAIXA 255

CHAPÉOS · GRAVATAS · CAMISAS

Rafi

Seralino Chiodi

R. LIBERO BADARÓ, 466
PHONE: 2-7254

100 METROS
DO MARTINELLI

**dall'album
di manon ladò**

il calzolaio innamorato

*O signorina che da lunga pezza
invisibile siete agli occhi miei,
dal dì che v'ho calzato il trentasei
io vivo sempre in preda alla tristezza.*

*Mentre chinato stavo ai vostri piedi
voi mi faceste, languida l'occhiello,
il cuor mi lagrimò come un vitello
e senza far parola ve lo diedi.*

*Finora ad evitarmi qualche smacco,
anonimo v'ho scritto, signorina,
oggi mi levo al fin la mascherina,
e v'assicuro che non batto il tacco.*

*Anzi, sappiate, non vi darò spago
finché non siate stretta nei miei lacci,
finché le vostre forme non abbracci
e che dei vostri baci non sia pago.*

*Se il vostro cuor non lesina l'affetto
e s'anche voi soletta vi sentite,
con l'amor mio ch'è forte, acconsentite
che v'offra la mia casa ed un deschetto.*

*Io non sto nella pelle ed una prece
elevo al ciel che molto vi lusinga;
e fino a che l'imene non ci stringa
o signorina, non avrò più pece!*

* * *

scopi reconditi

*Mentre un branco de bestie camminava
sotto ar sole, tornanno a la cascina,
un vecchio toro lento ruminava
erba e pensieri accanto a una vaccina:*

*— E' estate, — je diceva; — giorni amari!
E ringraziamo l'òmo che ha penzato
a preparacce l'acqua, li ripari,
la stalla, er fieno, la lettiera e er prato!*

*Ma un vitello sentenno di' 'ste cose,
je se fece vicino e un po' sornione,
toccannolo co' un corno j'arispose:*

*— Nun nego che 'sta vita sia una Mecca,
ma penzo che ner dacce er beberone
l'idea dell'òmo é solo la bistecca.*



MALZBIER...

... é um producto
ANTARCTICA

e os productos da
Antarctica não tem
confrontos.

MALZBIER

da Antarctica é uma
cerveja magnifica,
nutritiva, propria
para as senhoras, para
os esportistas, para
as creanças e para as
lactantes.



“atlantico” prodotto della
“sabrati”
la sigaretta aromatica

sciocchezze coloniali

Il 30 Giugno 1900, il cambio su Londra chiuse a 9 7/8. Il 1.° Luglio, si accentuò un rialzo fantastico, cosicché, il giorno 2, alla prim'ora, il tasso era già a 11 d.

Un agente domandò al gerente di una banca:

— "Como está comprando?"

— "A 11 1/4".

— "Bem, vendo £ 5000, a 30 dias".

— "Estão fechadas".

L'indomani, 3 Luglio, lo stesso agente chiese a quel gerente:

— "Como está sacando?"

— "A 12 1/4".

— "Compro £ 5000".

— "Estão fechadas".

L'agente concluse:

— "O meu cliente está aqui: posso liquidar esta compra-venda?"

Il gerente consentì.

L'agente presentò il conto di liquidazione e riscosse la differenza su £ 5000, fra 11 1/4 e 12 1/4, in base a documenti regolari.

Ma il gerente della banca ebbe un dubbio circa la serietà di quell'"affare". E, qualche giorno dopo, domandò ad un agente di cambio, italiano, e più precisamente bolognese, se per caso conoscesse la ditta che figurava come venditrice, il giorno 2, e come compratrice, il giorno 3, di quelle 5000 sterline.

L'agente bolognese lesse le due proposte, e ridendo come un matto, domandò:

— "Mas como, o sr. tem transações destas?"

E gli spiegò che Sochmell and Company, in bolognese, aveva un sapere buccanresco anzicheno.

Il gerente della banca ritenne prudente, nel rivedere l'allegro e astuto agente, di raccomandargli:

— "Olhe, com aquela firma, não quero mais negócios!"

Mancano i nomi. Ma il fatto è autentico!

* * *

Il conte Francesco Matarazzo Junior, è stato recentemente in Italia. L'altra sera, all'Automovel Club, raccontava a Peppino Bruno:

"Viaggiando in treno, attraversavo la provincia di Chieti.

Di notte in una stazione ferroviaria, mentre il treno è fermo, si sente il ferroviere gridare:

— Buonanotte, signori! Buonanotte!

Un signore, nuovo della linea, si affaccia e risponde: — Grazie, altrettanto!

Poi rientrando commenta:

— Come sono gentili que-

sti agenti! Poi dicono che in Italia i funzionari ferroviari sono poco educati!

In realtà il ferroviere non ci aveva alcun merito: il treno si era fermato a la stazione di Buonanotte.

E Peppino Bruno, di rimando:

— Con questa storiella tu me ne richiami alla memoria un'altra.

In Italia, la mia casa commerciale aveva parecchi commessi viaggiatori. Uno di questi, era partito per fare un giro nella provincia d'Ascoli.

Dopo pochi giorni dalla sua partenza, ricapitiamo un telegramma così concepito: "Fermo infermo fermo".

Non era un rebus. Ma era un'informazione del nostro agente, il quale evidentemente voleva significarci: "Sono fermo, perché ammalato, a Fermo".

* * *

Molti anni or sono, un mostro colonizzatore, certo Angelo Neri, contadino, emigrò dall'Italia per venirsene qua in Brasile.

Nell'interno dello Stato di S. Paulo, dedicandosi all'agricoltura con costanza e con spirito d'intraprendenza, riuscì ad accumulare un gruzzolo ragguardevole, tanto per quanto decise, in questi ultimi tempi, di abbandonare la campagna per domiciliarsi in città, e godersi la vita.

Avendo prescelto S. Paulo come sua nuova dimora, decise di costruirsi un bel villino.

Non sappiamo come abbia fatto a procurarsi l'indirizzo della nostra redazione, fatto

Essa Era Debole, Magra e Esaurita

L'Olio di Fegato di Merluzzo è il più potente ricostituente che esista. E' molto ricco di vitamine, ma il suo sapore è tanto ripugnante, da provocare frequentemente, disturbi di stomaco. Grazie a Dio! non è più necessario prendere, ora, quest'olio. Oggigiorno si possono comprare in qualsiasi farmacia, le Pastiglie McCoy di Olio di Fegato di Merluzzo, ricoperte di zucchero, le quali vengono prese dai bambini come caramelle. Posseggono tutte le proprietà dell'Olio liquido. Gli uomini, le donne e i bambini magri, anemici ed esauriti, possono aumentare di peso e riacquistare le loro forze e la salute rapidamente con queste meravigliose Pastiglie. Una donna ingrassò 5 chili in 7 settimane. Compri una scatola di Pastiglie McCoy, in qualsiasi farmacia e se non ingrasserà di 2 o 3 chili, in un mese, il suo denaro le sarà restituito.

Ogni pastiglia McCoy contiene la quantità, scientificamente necessaria, di Vitamine "A" e "D" per ottenere tutti i benefici del più puro Olio di Fegato di Merluzzo liquido.

— Sta che l'altro giorno venne e chiese al "Pasquino" di volergli indicare un motto da far incidere sul cancello della sua Villa.

Il "Pasquino" suggerì senz'altro: "Villa Neri".

— Ma questo motto avrei saputo trovarlo anch'io, — aggiunse l'uomo.

— Forse, — ribatté il "Pasquino", — ma voi però non sapete che questo motto ha una particolarità. Infatti si può

leggere in due modi, e cioè: "Villa Neri" e "Villan Neri".

E contentone il Neri scappò via...

* * *

Il dott. Giuseppe Tipaldi, oltre alla sua profonda preparazione, ha pure uno spirito sarcasgico.

Una gran dama della migliore società paulistana fu per qualche tempo la sua ossessione; malata immaginaria, l'illustre medico non era mai riuscito a farle capire che ella stava benissimo. Stanco delle continue visite, si decise a prescriberle la cura e vergò la seguente ricetta:

"Acqua fontis: gr. 100; Illa repetita: 42.17; Eadem stillata: 12; Hydrogeni prooxid: 0.32; Nil aliud: anagr. 1.25. Dose: 1 goccia prima dei pasti".

Rammentando l'episodio, il dott. Tipaldi ci diceva l'altro giorno:

— Il bello si è che quella dama trovò un farmacista che le spediva la ricetta e dopo qualche tempo guarì.

* * *

Angelo Poci, Carlo Pavesi e Luigi Medici, i tre Garndi Ufficiali coloniali che valgono qualche banana gialla, per un caso fortuito si sono incontrati in chiesa, dove un fine ed elegante predicatore intratteneva i fedeli sul problema della carità.

Ad un certo punto, due chierici apparvero con fra le mani l'asticciola che regge il sacchetto dove si lascia cadere qualche soldo per le opere buone.

Angelo Poci, all'avvicinarsi del chierico, svenne. Subito Pavesi e Medici lo presero sotto le ascelle e, facendosi largo fra la folla, si avviarono verso l'uscita".



IN PIENA GIOVENTU'

e già coi capelli bianchi!



Eviti la vecchiaia prematura, usando la "Loção Brilhante" con frizioni diarie.

QUANDO appaiono i primi capelli bianchi, è necessario evitare il loro moltiplicarsi. Cominci subito ad usare la "Loção Brilhante", che penetra fin nelle radici dei capelli, facendo crescere vigorosi, abbondanti e con il primitivo colore i fili fragili e sparsi. La "Loção Brilhante" è il tonico efficace dei bulbi capillari. Stimola la crescita dei capelli, nutrice le radici e restituisce il colore naturale ai fili nuovi.

Loção Brilhante

L'arte di convincere

— Io detesto gli uomini gelosi! — dichiarò con energia il commendatore asmatico.

— Strano — commentò l'elegantone damerino con le ghette bianche.

— Non c'è nulla di strano — replicò il commendatore asmatico. — La gelosia è indice di debolezza.

— Strano — ripeté l'elegantone damerino con le ghette bianche.

— Sarà strano per lei — ritorse il commendatore asmatico sbuffando e prendendo in mano una fotografia di sua moglie — Io non sono geloso affatto, eppure non faccio per dire, ma ho una bella mogliettina.

— Deliziosa! — confermò lambendosi le labbra l'elegantone con le ghette bianche.

— Vede?! — esclamò il commendatore asmatico — Chiunque altro sarebbe geloso di una simile moglie, io no!

— Strano — riaffermò con più monotonia che costanza l'elegantone con le ghette bianche.

— E dalli! — sbuffò il commendatore asmatico. — Il vero amore e la gelosia non vanno d'accordo...

— Lei è il primo a dire una cosa simile — rispose l'elegantone con le ghette bianche.

— Primo o non primo — ripeté il commendatore asmatico. — Io ritengo che il vero amore è basato sulla stima e che la gelosia sulla disistima, quindi sono termini antitetici.

— Sarà vero in teoria — ammise l'elegantone con le ghette. — Ma, in pratica, quando si ama si è gelosi.

— Con questo vorreste insinuare che io non amo mia moglie? — chiese il commendatore asmatico, sdegnato.

— No, no, no — lo rassicurò l'elegantone con le ghette — Ma penso che malgrado tutto, voi siete geloso al pari, o forse più, di tanti altri.

— Errore! — protestò il commendatore asmatico con ira — Chi vi dà il diritto di pensare una cosa simile? Io ho in mia moglie una fiducia illimitata, capisce? Illi-mi-ta-ta! Perché dovrei

offenderla con i miei sospetti?

— Io l'ammiro molto! — fece con voce sommessa l'elegantone con le ghette bianche, fissando con gli occhi socchiusi la fotografia della giovane signora.

— Ehi giovanotto! — ringhiò il commendatore sbuffando come una foca — Non facciamo scherzi!

— Non scherzo! Mi piace... molto — asserì l'elegantone con le ghette bianche, estatico.

— Porco mondo! — impreccò il commendatore, saltando in piedi e afferrando l'elegantone con le ghette bianche per le spalle. — Cosa c'è tra lei e mia moglie? — Ma commendatore vi prego di riflettere... — tentò di chiarire l'elegantone con le ghette bianche sbalordito.

— Riflettere un corno! — tuonò il commendatore sibilando come una locomotiva — Perché avete detto "l'ammiro" e poi "mi piace molto"?

— Ma io parlavo della vostra teoria... Mi piace! — rettificò l'elegantone con le ghette bianche.

— Trappole! — gracchiò il commendatore asmatico con voce strozzata — Voi ve l'intendete con mia moglie! — e, levando in alto la poltrona, la lasciò cadere sulla testa dell'elegantone con le ghette.

— Che succede? — chiese con voce spezzata dal terrore la graziosa mogliettina, entrando d'impeto nello studio.

— Succede che questo bellimbusto ha confessato tutto! — tuonò il commendatore asmatico, tentando invano di rovesciare sulla testa del malcapitato la scrivania di noce massiccia.

— Ma chi è? — chiese la moglie.

— Non lo conoscete? — fece il commendatore asmatico con sorpresa.

— Accidenti a lei! — si lamentò l'elegantone comprimentandosi una ferita alla fronte col fazzoletto. — E' convinto che è geloso?

— Piuttosto si è convinto lei, che la gelosia è stupida? — confermò il commendatore con fierezza.

IL CRONISTA DI TURNO

MAPPIN STORES
SOCIETÀ ANONIMA INGLESA

Quindicina di Tappeti

Su indicazione di V. S. noi manderemo in casa alcuni tappeti perché si possa osservare l'effetto nella sala o nell'appartamento a cui sono destinati.



Con una piccola spesa
maggior bellezza
in casa!

Quantunque il nostro "stock" di tappeti continui ad essere il maggiore di tutto il Brasile, sono state tali le vendite in questi ultimi giorni che le enormi cataste del 1.^o piano vanno diminuendo a vista d'occhio.

Approfitti V. S. per scegliere il suo tappeto fintanto che l'assortimento è grande e l'occasione della nostra quindicina le dá il vantaggio di comprare a

PREZZI RIDOTTISSIMI

Mappin Stores

Laboratorio di Radio Particolare
di JOSE' P. PUGLISI

RUA RIACHUELO N.º 7 - Sob. — TEL. 2-4547
Ex-Direttore di Laboratori in Europa e in Brasile



il professore, fa all'amore

— Buon giorno, caro — disse Palmira.

— Der Vater ist gut — rispose il professore.

— E che significa? — chiese lei.

— Significa — spiegò lui: — che il padre è buono, in tedesco. Tu non conosci le lingue straniere, Palmira. Ciò è male.

— Ti prego — disse la ragazza sospirando, — oggi non è proprio il caso di pensare a queste cose. Mi sento così male!...

— What is the matter with you? — chiese lui.

— Bestemmi ancora? — fece Palmira seccata.

— Non bestemmi affatto! — si inquietò il professore. — Ho parlato in inglese; ti ho chiesto che hai, che ti senti...

— Ah! Mi sento male, amore. Ho dei dolori...

— Palmira — gridò il professore.

— Che c'è? Mi metti paura...

— Palmira! Di un po': non avrai mica le emorroidi, per caso?

— No, non credo — fece lei. — E poi, che idee!

— Vedi — disse il professore, — tu potresti avere le emorroidi e magari non lo sai...

— Ma smettila! — lo interruppe Palmira.

— Eh, no! Smettila un cavolo o caulis dei latini, ragazza mia! E' bene accertarsi, perché nulla esclude che tu possa aver le emorroidi, tesoro mio. In fondo, che cosa sono queste emorroidi, amore? Sono delle varici delle vene ano-rettali, e si distinguono in interne ed esterne. Ora io vorrei vedere se le hai interne od esterne.

— Parliamo d'altro... — disse lei con voce supplichevole.

— Le varie venuzze dilatate — riprese il professore

— si agglomerano formando un pacchetto di varici...

— Caro — lo interruppe ancora lei, — ma perché non mi parli d'amore?

— Sì, mia Palmira. Però io vorrei vedere se tu hai il pacchetto di varici. Vedi, anima mia, le emorroidi esterne sono sede di fenomeni congestizii che passano sotto il nome di "crisi emorroidarie". E dimmi, tu hai dei dolori?

— Sì ma non hanno niente a che fare con le... le...

insomma con quel male che dicit tu...

— Le emorroidi? — chiari il professore.

— Appunto, ma non dire più questa parola antipatica...

— Antipatica?! — gridò lui. — Ma viene dal greco, Palmira, viene dal greco "almorroids" e significa effusione di sangue! Altro che antipatica!

— Ma sì, hai ragione — disse lei con dolcezza; — però dimmi qualche parola carina, gentile, affettuosa...

— Il tumore emorroidario — riprese il professore — diventa dolorosissimo, rende penoso il cammino e la stazione eretta. Chissà che i tuoi dolori...

— T'ho detto di no! — esclamò Palmira.

— Comunque, io ti consiglio di fare dei semicupi caldi. Essi calmano i dolori nelle crisi emorroidarie, per

quanto la cura radicale, consiste nell'escissione col termocauterio.

— Basta! — gridò lei allontanandosi. — Va il diavolo!

Il professore si carezzò la piccola barba bionda.

ALFAIATARIA "FULCO"



Finissime confezioni per uomini
MANTEAUX
e TAILLEURS
R. Lib. Badaró, 42 - 2.
Sala 15 - S. PAULO

SVINCOLI DOGANALI



Matrice: S. PAOLO
R. Boa Vista, 5 - Sobrelaja
Caixa Postal, 1200
Tel.: 2-1456

Filiale: SANTOS
Praça da Republica N.º 50
Caixa Postal, 784
Tel. Cent. 1739

PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

La Voce della Patria

LA TRASMISSIONE DIARIA DEL PROGRAMMA DELL'ORA ITALICA "LA VOCE DELLA PATRIA" HA INIZIO ALLE ORE 20 PRECISE, AL MICROFONO DELLA P. R. E. 7-RADIO COSMOS (1.410 KILOCICLI).

LUNEDI': "PROGRAMMA DI OPERETTE", CON BRANI SCELTI DI OPERETTE.

VENERDI': "PROGRAMMA LIRICO" CON BRANI SCELTI DI OPERE.

TUTTI GLI ALTRI GIORNI PROGRAMMI VARIATI, BRILLANTISSIMI, PATRIOTTICI E GENIALI.

ORE 20 DIARIAMENTE, "LA VOCE DELLA PATRIA", RADIO COSMOS.

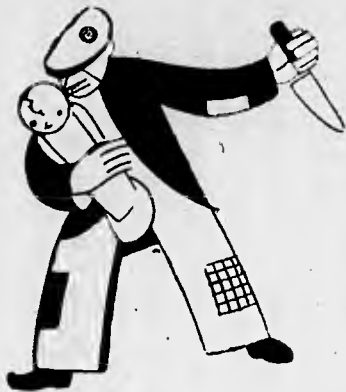
Dott. Guido Pannain Chirurgo-Dentista

Ex-professore della Facoltà
L. di Farmacia e Odontologia dello Stato di S. Paolo
RAGGI X
R. Barão Itapetininga, 79
4.º piano — Sala 405
Chiedere con antecedenza
l'ora della consulta per
TELEFONO 4-2802

il 6.º codice PHILIPS del fesso

Presenta

Art. 236. — Chiunque trovandosi a parlare con amici, amiche, di qualsivoglia persona, vuoi letterato vuoi artista, vuoi uomo politico, si azzardi a dire con aria di sufficienza: "Lo conosco!", sarà punito: prima col sentirsi domandare tanti particolari sul conto di lui da rimanere interdetto; secondo col dover dire un sacco di bugie per spiegare come, quando e dove l'ha conosciuto; terzo con l'intervento finale di un tizio qualunque che con grande naturalezza dirà che colui, di cui si parla, è morto da svariati anni ed era tutta un'altra cosa, dimodoché tra pernacchi e "passa via" sarà costretto ad andarsi a rifugiare in un romitaggio



perpetuo.

Art. 237. — Colui il quale trovandosi in discussione con amici, parenti e affini invece di rimettersi a chi ne sa piu' di lui comincia col ridacchiare, col fare smorfie e ammiccamenti di sufficienza e poi finalmente scoppi nella frase: "Eh, se comandassi io per cinque soli minuti!", sarà punito col diventare sul serio comandante generale per quei famosi cinque minuti e in questo breve tempo combi-

narne tante e poi tante da essere bollato come frescone patentato per tutto il resto della sua vita.

Art. 238. — Coloro i quali al solo ed esclusivo scopo snobistico pur non comprendendo un'acca di lingue straniere si ostinano a recarsi a vedere spettacoli in edizione originale straniera vuoi teatrali, vuoi cinematografici, e invece di chiedere poi umilmente a chi ne capisce qualche cosa che spieghi loro di che cosa si trattava, con faccia tosta unica piu' che rara entrino in merito allo spettacolo stesso, o peggio ancora, si slancino addirittura nel ginepralo delle spiegazioni, saranno puniti col dire tante minchionerie da dimostrare chiaramente che oltre a non aver capito un accidente essi appartengono alla categoria dei fessi col botto.

Art. 239 — Quel cittadino o quella cittadina che trovandosi in un pubblico locale, al solo scopo di farsi notare, invece di bere la bibita come Dio comanda, cioè con la bocca appiccicata al bicchiere si azzardano ad usare la cosiddetta "paglia" guardando con disprezzo quegli altri poveracci che della paglia non sanno che cosa farsene, saranno puniti col far si' che succhiandosi l'anima loro, tranguigno anche la paglia, regolarmente strozzandosi e dando fuori pure gli occhi per non morire.

L'austero legislatore

Agencia SCAFUTO

Assortimento completo dei migliori figurini esteri per signore e bambini. Ultime novità ad ogni arrivo di posta. Richieste e informazioni: Rua 3 de Dezembro, 5-A (Angolo di Rua 15 de Novembro). Tel. 2-3545



582 A



O seu novo receptor
582-A

de preço popular porem com a reconhecida qualidade que distingue todos os receptores PHILIPS

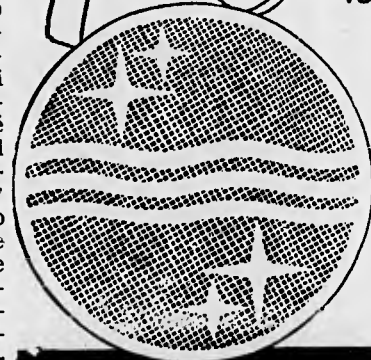
Circuito superheterodino

6 Valvulas MINIWAT

PREÇO

1 175 \$000 o visível
1 295 \$000 o prazo

Peçom uma demonstração nas melhores casas de rádio



a maior
Industria de **Radio**
no mundo!

— Filha di padre armeno e madre greca
possiede, Pina, una pina...coteca
dove primeggia una "natura morta".
(— E a noi che ce ne importa?)

Cerebro magico É O
DAQUELLE QUE USA O
TONOPHYL
TONICO DO CEREBRO, GERADOR DAS FORÇAS
PHYSICAS E MENTAES. ESTIMULANTE DA
ESFERA NEURO SEXUAL
DEPOSITARIOS DRUG BRASILEIRAS ANDRAOAS, 21 - RIO
EM SAO PAULO: DROGARIA MORSE — José Bonifacio, 129.

Agencia Pettinati
Publicità in tutti i
giornali del Brasile
Abbonamenti
DISEGNI E "CLICHÉS"
R. S. Bento, 5-Sb.
Tel. 2-1255
Casella Postale, 2185
S. PAULO

esporte em pilulas

Quem disser que o futebol não é "caso de policia" está re-dondamente enganado. Mesmo que tenha um nariz enganador, como no caso da anedota impropria para menores e senhoritas, que o Enis Juvenale Alvis sabe contar tão bem... e que o Capo d'Alho ouve com tanto desprazer...

Voltando á vacca fria, como lamos dizendo, "ipso facto", "verbigratia", o futebol é um verdadeiro... peçoço prá conferir.

Aqui em S. Paulo ainda as coisas não são ruias, como no Rio. Quando nestas plagas o São Paulo F. C., não mette a colher tortas no meio, como costuma dizer o abyssinio Schifo já schiffo, os outros vão se abalouçam a commetter asneiras sacramentas, assistidas pela plebe ignara e tumultuosa, em plena manifestação de loucura collectiva, verdadeira exteriorização de impetos prendianos, com licença do Sá Paus, ex-vigário da Freguezia do O' com limão...

Todo o mundo sabe que pescadinha, antes de o ser... era pescada, de minoridade. Assim também, todo o mundo já sabe que, em materia de liquido fervente Fausto é o campeão n.º 1 e o inimigo n.º 2, da ordem constituida nos gramados. Vocês talvez não acreditem, mas é só saber o que elle fez, num domingo deste, para vêr que, se o caldo foi entornado, deve-se tudo ao "moreno" esquentado e... protegido por aquella mardrasta do Flamengo, que se chama Federação Metropolitana de Encrenças Futeboleiras.

O peor de toda essa farofa sem polenta para suavizar a descida da embromiva pelo gargalo do respectivo orgão em que Gargantúa se especializou, é que quem paga o pato é o pobre burro do inglez que, quando estava se acostumando a não correr... morreu. O burro nesse caso, o nosso intelligente leitor já terá adivinhado, é o "association" como costuma escrever o celebre chronista Pimenta que, em indo á Bahia, não sabe falar senão na terra do côco ralado, como macaco que nunca se lambuzou com melado e comeu o respectivo sem colher de pau...

Não podemos finalizar este sensacional artigo sem dirigir um conselho ás massas intellectuaes e artisticos que nos ouvem: Ou o futebol, meus senhores, endireita, se encaminhe para a senda da ordem legal e da constituição das leis do Leopoldo Sant'Anna, ou tudo isso vira em mixórdia "avec" os Faustos, os Domingos e outros animaes ferozes, verdadeiros destruidores do patrimonio (agora estamos falando serio) artistico, intellectual moral, peyramidal, tentacular, stheodal, etc., etc., etc...

Vamos largar de futebol?

EM PLENA EXCURSÃO... CHIMARRONICA

Quando os povos receberam a grata noticia da victoria n.º 1 do Palestra no Rio Grande do Sul, ficaram absolutamente meio cá e meio lá. Será "pissive"!

Os "periquitos" não estavam cansados de uma longuissima viagem de 70 horas e não jogaram com o compromisso de Porto Alegre?

Isso tudo é verdade e ha mais ainda que os nossos grãtuitos de — tractores ford ignoram: Então de nada serviu o conselho do abalisado chronista — tecnico cá da casa? Não aconselhou o nosso illustrissimo redactor desta tenda abessarabiana de "lavoro" a consumação de chimarrão em "stocks" e larga escala aos periquitos que levaram a fama só por que papagalo bebeu o matte que o Mastro André-a nuncatou em crlança?

Ah! Se vocêsoubessem como nós estamos desapontados: Dois a um é uma victoria de ex-Pyrrho. Franca-mente esperavamos coisa me-

lhor dos super-campionissimos deste mundo e do outro... Atchim! E salute... Que "fundura" mio Dio!...

NÃO HA MAIS "VACALHAU" NA PRAÇA

O Manoel da venda, celebre pedagogo e notavel psychiatra, quando soube que a Portugueza de Santos empatou com o Juventus, exclamou:

— Stapoi! Emaptou duas bezes, cá na terra que Deus m'emprestou, é la coisa séria? Bamos ber o fim d'essa jóca, porqu'eu não estou para brincadeiras...

O famoso "cirurgião" tem razão. Andar prá traz, isso é lá com os caranqueijos, que em se tratando de ver o

poente, coça-o com o rabo de palha do vizinho. E' verdade que o telhado de seu vizinho, o Santos F. C., também é de vidro, e se quebrou lá no Rio...

Enfim, consolo de um. desespere de muitos...

Vá lá. Não ha mais "vacalhau" na praça. "Intallano". Juventino comeu tudo! Raio c'os parta!

OUTRA SOPA... SEM OSSO

O propalado "Invicto", que o dr. Ti Paldi ama e adora, venceu mais uma etapa no florido jardim de sua existencia. A portuguezada do Luzitano, na hora de declamar o celebre poema de Camões: "Neste retundo globo"... viu que se o mundo é redondo, em compensação... a bola era quadrada. E sabeis porque a bola perdeu o equilibrio da forma? Por causa, naturalmente, dos chutes do Teléco que, quando viu que não havia osso duro na sopa, se metteu a bancar o "virtuose" do piano com os pés... Desta vez o Carlito não teve necessidade de tirar... o sapato.

Ainda bem...

NEM TODOS OS "SANTOS" AJUDAM

O "formidaloso" Santos F. C. — ó tempos ó mores! acabou perdendo no Rio de um Vasco escangalhado em todos os sentidos. Afinal de contas não soubemos porque o "pissalo" santista fez tanto barulho... num copo d'agua.

Esse negocio de fazer ruido e depois levar fundo no côco e desistir de jogar com o Botafogo é negocio de trouxos. Porque vcces não tiram o cavallo de Troya da chuva seus conguassuanos?...

"PRELIO FRIO E FALHO DE... CALOR"

Nós observando a nossa antiga independencia jornalística, não gostamos, como os nossos estupados "collega" diarios, de usar do regime de pannos quentes: "Pão, pão; queijo, queijo". Porisso protestamos com

todos nossos fargos contra a qualificação que os "gazeteiros" deram á partida S. P. R. x Hespanha, lá em Santos. O caso foi mal contado, e nós é que o vamos narrar, com toda a independencia de que somos capaz, pois não nós achamos na contingencia de viajarmos para a Bahia ou para o Rio Grande a expensas dos cofres publicos do Corinthians ou do Palestra, como fazem os "bocca de espera" da imprensa amarella. O Hespanha ganhou mais não embarcou na S. P. R. Em canôa furada é que foi.

— "O campo esteve vazio á cunha"...

O "gazeteiros"...

NOS DOMINIOS DA "DI- CTADURA" APEANA

Quando não commemora o dia dos sem trabalho o 1.º de Maio não dá prá sahida. Nem appellando para "Santo Gaetano"...

O caso é que ambos são bons vizinhos e, como tal, quando se encontram são lasca até do Chico vir de baixo e o Popeye beijar a Harlow ou a Jean Mugir...

O juiz desse jogo deu por paus e por pedras e, não fosse a paciencia do S. Caetano o 1.º de Maio iria festejar a festa dos "chromeurs" no fim da estação... de inverno.

Quanto ao nosso amigo Tremembé, não é o que safadinho está tirando as manquinhas de fóra? O Humberto I, que na tabella vae mudar o nome para Humberto 10.º, "levou na cabeça" de riço e foi nocauté no 90.º minuto da lucta homérica.

Atenção, macacada: Um minuto de silencio em homenagem ao "seu" Tremembé!

NA ARRAIA MIUDA AMADORISTA

O syrio garantiu todo o negocio e a Syria, isto é, a rua 25 de Março, se enbandedou com meias luas brancas em fundo vermelho... No apagar das luzes o Guanabara metteu o Indiano num sacco e "Funcionarios" casquetou quatro a dois no Piratininga... só tem o nome e as côres da camisa.

Bem feito!

ESPERIA: "SEMPRE AVANTI"

A inauguração da pista athletica do Esperia foi um "caso serio". Nada faltou á festa esperista. Elegancia,

IL MIGLIOR PASTIFICIO
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
I MIGLIORI PREZZI

"Ai Tre Abruzzi"
FRATELLI LANCI

Successori di Francesco Lanci
RUA AMAZONAS N.º 10-12 — TELEFONO: 4-2115

distincção e bom humor. Depois, no 2.º concurso aquático, Esperia e Germania se igualaram. Dividiram as honras do dia. "O vértice do do esporte aquático paulista", sem a intenção de parodiar Mussolini...

Não rimou mas é "berdade".

**PARÁ ACABAR...
CHORANDO'**

No tempo em que o Mastro André-a era técnico? (sae azar Quem. é que disse

La sífilide e la vecchiaia

La sífilide é il tipo della malattia cronica, che non recide all'improvviso, ma che infetta gradatamente l'organismo. Per questa ragione l'età matura e la vecchiaia del sífilítico costtuiscono una vera rovina, una sequela di sofferenze, contro le quali la cura específica, tanto ammirabile nell'infanzia e nell'età adulta, non può produrre tanto benefici effetti. Il vecchio sífilítico e reumatico, calvo, cardíaco, paralítico, ulceroso, é uno sventurato, il cui organismo funziona male; questo disordine é erroneamente attribuito alla vecchiaia. E' indicata la sola cura per via gastrica, che potrà alleviargli le sofferenze. Le injeções di mercurio e di bismuto devono essere raramente applicate, a causa dell'imperfeito funcionamento del fegato e dei reni. La cura consigliabile é l'Elisir de Inhame nelle refeções.

que eu era pião? a sua "abalizada" opinião poz o Tunga (o melhor medio do mundo!) na cerca. Ora aconteceu que o "pae do Tunga" o "colossal" Marlo zangouse seriamente e um dia, encontrando-se com o incompetente técnico (?) lhe disse:

— Olha aqui Mastro André-a. Você sabe quaes são as maiores personalidades do mundo?

— Não sei, não, respondeu o pyramidal técnico (?) zangado.

— Pois eu vou lhe dizer:

**CALZATURE
SOLO
NAPOLI**

FUNDADA EM 1885
Casa Alemã



Qualitá

e

Distinzione

sempre

A PREZZI POPOLARI

Visiti oggi la nostra grande esposi-

zione nella vetrina di

Vestiti di Estate

(Tessuti già bagnati)

VESTITITI DI COTONE

BIANCO

115\$

VESTITITI DI LINO BIANCO

220\$ e 198\$

VESTITITI DI COTONE

FANTASIA

125\$ - 110\$ e 95\$

VESTITITI DI LINO BEIGE

198\$ - 175 e 148\$

LA NOSTRA SARTORIA SU MISURA HA RICEVUTO

LINO, TUSSOR DI SETA, ECC.

Schaedlich, Obert & Cia.

Rua Direita, 16-18

Mussolini, na Europa; Primo Carnera, na America do Norte...

— E qual é o outro?

— Tunga na America do Sul — seu "ignorante" — finalizou o maior "torcedor" do Palestra e... do Tunga. 4 a O! — (Respeitando a tabela)

"PACIFICAT MANIA"...

A salvação do esporte brasileiro está a salvo dos imprevistos. Graças aos céos... Desta vez vamos ter o es-

porte amparado pelo governo e é claro que, no jejum da ministra com queijo ralado, sahirá, inevitavelmente, o X da questão.

Podemos respirar a plenos pulmões, emfim. O grande esportista Padilha, perfihando as idéas do capitão João Alberto, o "super-summo pacificador", já preconizou um mar de rosas e um selo de Abrahão para o nosso futuro... pébolístico. A mulher de Abrahão que não vá achar ruim...

Pacification! Podemos,

agora, cantar, á moda de Gigli ou Tita Ruffo a canção immortal:

"Sou pacificador. Não quero outra vida. Sem o nosso amor"...

Emfim. Esperemos. Já sabemos que a pacificação com essa "cambada" do "high life" vae produzir uma guerra igual a da Patria de Cid — o Campeador.

— Vá "campear" touro morto no matadouro... seu "Tremembé"...

dolicocefala bionda

20

romanzo inedito di

pitigrilli

Le vie principali di Glottenburg sono formate di palazzi nello stile tronfio del 1880, del tempo in cui la mano d'opera e i materiali costavano poco e gli architetti credendo che fare bello volesse dire fare lavorato e sovraeccarico, ci lasciarono dei palazzi che per la solidità sfidano sfacciatamente i secoli e per lo stile ricordano il piegabaffi.

Pietro Saint-Silvain non pensava più alle parole che gli aveva detto la signora Giudi. Ma la conversazione sulla sfruttabilità di tutte le cose aveva creato in lui una specie di ammacatura della volontà, aveva scavato un solco nel quale i suoi pensieri tendevano a scivolare. Sebbene questi pensieri non prendessero forma e non si concretassero in termini chiari, tuttavia egli provava una specie di voglia di ripensarci; sentiva una tendenza a ripetere a se stesso le parole di Giudi, a ricostruire il concetto, a considerare l'accettabilità del suggerimento e l'attuabilità del principio. Ma intorno a lui che cosa c'era? Automobili che mandavano spruzzi sulle gonne delle glottenburghesi calzate di snow boots; venditori di caldarroste e di zucchero filato. In una vetrina di generi sportivi, una rosea donna seminuda muovendosi ritmicamente avanti e indietro su un carrello scorrevole e facendo forza su due falsi remi, attirava l'attenzione su un apparecchio per eliminare il grasso, rafforzare i muscoli, rassodare i seni, allargare il bacino, dilatare il torace. Vetrine di salumai, di stile tedesco, con coppie di Würstchen sdraiate su mucchi di crauti fumanti: vetrine di fiori, con l'acqua scivolante dall'alto lungo il cristallo; vetrine con grafici di compagnie assicuratrici e l'ammoneimento garbato e categorico che un bel giorno bisogna morire.

Pietro Saint-Silvain posò lo sguardo sulla donna seminuda, sui fiori, sui grafici. Una signorina lo urtò, fece qualche passo avanti, si fermò davanti a un negozio, si lasciò oltrepassare, gli sorrise. Un uomo gli rivolse una domanda in una lingua incomprendibile. Una guardia lo invitò

a passare sull'altro marciapiede. Un signore gli batté la mano sulla spalla e gli disse:

— Saint-Silvain!

Era stato suo compagno di collegio vent'anni prima, era venuto a Glottenburg a gestire un negozio di quanti di un lontano parente; il lontano parente era morto, il negozio era passato a lui, nel caffè di fronte servivano un vermut italiano, un vermut non ha mai fatto male a nessuno, non sono le montagne che si incontrano, ecco il mio numero di telefono, vediamoci ogni tanto...

Questo gli disse l'antico compagno di collegio. Quando Pietro tornò all'albergo, Giudi senza dirgli una parola, lo interrogò facendo scattare indietro la bella testa intelligente.

Saint-Silvain rispose:

— Non ho potuto fissare lo sguardo su nulla, perché ho incontrato uno stupido che mi ha condotto a prendere l'aperitivo, mangiare mandorle salate, patate fritte e olive verdi.

Giudi rispose:

— Ce n'è abbastanza. Avete visto ciò che v'è di più sfruttabile al mondo.

Pietro Saint-Silvain non capì. Lanciò una occhiata interrogativa a Teodoro Zweifel, che taceva. Giudi continuò:

— Avete posato lo sguardo su una miniera inesauribile.

— Le patate fritte? Le olive verdi? Le mandorle salate?

Giudi articolò:

— Lo stupido. Nulla è inesauribile come la stupidità. Nulla è sfruttabile come la stupidità. Speculando sulla stupidità umana, io ho guadagnato mezzo milione.

E gli raccontò la storia del Philippi's Bar e degli spiritosi che dicevano ci rivedremo a Filippi.

Teodoro Zweifel commentò:

— Ho viaggiato anch'io per il mondo e ho notato come la stupidità umana obbedisca a leggi costanti come quelle che regolano la caduta dei gravi e la dilatazione dei gas. In qualunque paese del mondo si lasci una automobile impolverata, sulla Cannebière o lungo i docks di Sciangai,

dopo mezz'ora si troverà una firma, una parola, un segno su un parafango. In qualunque paese del mondo si scriva su un tavolino di caffè 55 più 71 = 127, si può esser certi che tutti quelli che si siederanno dopo di noi verificheranno il totale, e il giorno dopo si troverà il 127 corretto in un 126. Sono questi i movimenti riflessi della stupidità. In qualunque strada del mondo, tu incontri il cretino che dopo aver accarezzato il tuo cane, ti dice che per giudicare se è di razza pura, si tratti di un pechinese o di un San Bernardo, di un barboncino bianco o di uno scotch terrier, bisogna guardare se ha il palato nero. Percorrendo le vie del mondo si vedono i soliti gesti, si odono le solite frasi, si osservano le stesse furberie, si incontrano le solite idee. Macché idee! Schegge di idee, tozzi muffiti di idee. Prova a dire in un gruppo di cinque persone che tu bevi acqua di selz: l'immane stupido ti avvertirà che l'acqua di selz dilata lo stomaco. Racconta in un gruppo di cinque persone che un russo ha imparato il tedesco in poche settimane: l'immane stupido ti dirà che gli Slavi hanno una disposizione innata allo studio delle lingue:

Pietro si strinse nelle spalle:

— Non tutti possono enunciare concetti eccezionali.

Teodoro riprese:

— Esiste un catalogo di frasi che formano, per la maggioranza, la barriera insormontabile dell'umano sapere; e le senti ripetere in idiomi diversi, ma senza varianti. Ne vuoi qualche campione? Brummel per togliere agli abiti quel che di imperpersonale hanno quando sono nuovi, li faceva indossare una volta o due dal servo: Molière leggeva le commedie inedite alla cuoca; durante l'assedio di Parigi si pagavano 30 franchi l'uno i topi; nulla si crea e nulla si distrugge; gli Spartani ubriacavano gli schiavi per disgustare i ragazzini con lo spettacolo dell'ubriachezza; le madri spartane buttavano i neonati rachitici dal Taigete. Su un piavoto un po' più alto della scala culturale, senti dire che Cuvier su un osso fos-

sile ricostruiva un animale di una specie perduta; che secondo Carlo Marx la proprietà è un furto; che la morale è questione di latitudine; non ci sono malattie ma malati; il cervello secerne il pensiero come il fegato la bile; l'uomo ha l'età delle sue arterie; Lombroso si è fatto turlupinare da Eusapia Paladino; Thiers e Arago non credevano al successo della ferrovia; i topi abbandonano la nave poche ore prima del naufragio; l'ontogenesi ripete la filogenesi; San Luigi non guardava in faccia sua madre per non innamorarsene; Napoleone disse che l'adulterio è una *histoire de canapé*.

Zweifel fece una pausa e continuò:

— Non hanno mai letto un verso di Dante, ma ti dicono "l'ora che volge il disio"; non conoscono D'Annunzio, ma ricordano "la piaga sempre aperta"; non sanno se Rousseau fu un dentista o un navigatore, ma ripetono il goffo bisticcio *tu es Jean, tu es Jacques, tu es roux, tu es sot, mais tu n'es pas Jean Jacques Rousseau*. Tu parli di Leon X? Mai sentito nominare; ma l'intellettuale dell'accademia di danze discorrerà con conoscenza della Papessa Giovanna. Mi spieghi perché tutti sanno che Machiavelli si metteva "panni reali e curiali" per leggere, e nessuno sa che Buffon, per scrivere, si metteva il solino e i polsini di merletto? Tutti ripetono che se il naso di Cleopatra fosse stato più piccolo, la faccia del mondo sarebbe stata cambiata, e nessuno cita quell'altra frase di Pascal altrettanto lapidaria, sul granellino di sabbia nell'uretere di Cromwell. Tutti sanno o credono di sapere presso a poco cos'è la quadratura del circolo, ma fra i problemi insolubili c'è anche la costruzione di un cubo che abbia un volume doppio di quello di un altro cubo; c'è anche la divisione di un angolo in tre parti uguali. Perché nessuno ne parla?

Pietro Saint-Silvain, abituato alle stravaganze del suo padrone, non reagì, non obiettò. Il padrone disse:

— Un trust per lo sfruttamento intensivo della stupidità umana. Ecco un grande affare per il quale io mi offrirei di essere il capitalista!

Pietro Saint-Silvain obiettò timidamente:

— Ma io sono venuto a Glottenburg per vedervi, per cercare un modesto lavoro, non per creare un'industria...

— Che vuol dire? La Condamine, partito per il Perù allo scopo di studiare il rigonfiamento della terra all'equatore, tornò a casa con una scoperta molto più utile: il caucciù.

— Siamo d'accordo — ammise

garbatamente Pietro — ma io non mi sento di sfruttare la stupidità umana: mi pare grave quanto abusare della debolezza altrui, quanto aggredire un indifeso.

— E che cos'hai fatto finora? Nei cinque anni che hai passato al mio servizio sei stato mio complice.

— Io contavo così poco...

— Vuoi dire che non correvi rischi. Facevi come il signore per bene che affida volentieri i suoi risparmi alla banca un po' losca, sperando che il banchiere un po' losco con qualche abile porcheriola glieli faccia fruttare oltre il lecito, senza compromettere il suo onore.

— Sarà. Ma la truffa è una parte che non mi sento di recitare.

Teodoro tagliò netto:

— Non insisto. E' molto più comodo recitare la parte che stai recitando tu in questo momento; è una parte che recitano tutti o bene o male;

estimazione reciproca



— Se voi foste mio marito, vi avvelenerei!

— E se voi foste mia moglie, vi lascerei fare.

è la parte più goffa e più facile: quella del galantuomo.

* * *

Più tardi, quando Pietro fu solo, pensò: Gli uomini come Teodoro Zweifel sono gli esseri antisociali più pericolosi. Sfuggono alla legge: ma per essi dovrebbe esserci un codice speciale, come per l'esercito; la loro lotta contro l'illusione e contro la pia menzogna, è criminosa come l'attenzione alla proprietà e all'incolumità personale. Essi sono dei delinquenti di un genere particolarissimo che la società tollera o forse vede simpaticamente, come vede simpaticamente il ladro di ciliegie nell'orto, il contrabbandiere di una tavoletta di cioccolata, o colui che scrive qualche parola di salute in un giornale affrancato come stampe.

Così pensava Pietro sul conto di Zweifel.

E Zweifel, discorrendo con Giudi, disse:

— Credi che non riuscirò a indurlo a rubare? Sono già riuscito a indurlo a servire.

— Che singolare uomo tu sei! — esclamò Giudi. — Non ho ancora capito se sei amico o nemico degli uomini. Non sai resistere alle sofferenze degli animali, e ti offri di sovvenzionare un trust per lo sfruttamento della stupidità degli uomini. Allora non sei buono! E pur tuttavia hai fatto del bene agli uomini somministrando loro le polverine o le parole. La sofferenza degli uomini ti amareggia.

— No — rispose Zweifel. — Se leggo che cinquantamila Cinesi sono annegati nel Fiume Giallo, ne ho piacere; se leggo che trantasette sono morti in un naufragio ne soffro; trentasette me li rappresento; cinquantamila, no. Se vedo un uomo ferito, lo soccorro, se un bimbo piange lo accarezzo, se in una soffitta c'è uno che ha fame gli porto il mio pranzo; ma se mi dicessero che la terra si spacca per metà e un emisfero viene proiettato fuori della sua orbita, mi metterei a ridere. Salterei al collo di un prepotente per difendere un debole, ma se centomila uomini hanno subito un castigo immeritato, penso alle ingiustizie che alla loro volta avranno commesso su altri centomila uomini.

Giudi lo guardò freddamente:

— Mi fai orrore. Ma sei sempre stato così?

— No — rispose Teodoro: — sono così da quando mi è morto mio figlio.

Giudi ebbe una lunga esitazione. Si fece pallida. E lentamente, avvicinando il viso al suo, gli disse:

— Sono incinta.

10 Teodoro Zweifel riassunse in sé le antitesi apparentemente inconciliabili. Era sincero, oppure mentiva a se stesso e agli altri? Forse era sincero. Ma quando? Quando si augurava che la Terra si spaccasse in due e un emisfero fosse proiettato fuori della sua orbita? O quando affermava che, sensibile alle sofferenze del prossimo, chiedeva, come compenso alle sue cure, l'ingratitude, impareggiabile sonnifero per chi ha le notti agitate dal dolore altrui? Era sincero quando confessava a Giudi la sua indifferenza per il dolore dell'universo, o quando al Tribunale aveva detto: "Ho paura della gratitudine"?

(Continua).

**E' PERICOLOSO ANDARE
A TENTONI**
specialmente se si tratta
della propria salute!
Fate le vostre compere
nella

**"PHARMACIA
THEZOURO"**

Preparazione accurata.
Consegna a domicilio.
Aperta fino alla mezza-
notte. Prezzi di Drogheria.
Direzione del Farmacista
L A R O C C A
RUA DO THEZOURO N.º 7
Telefono: 2-1470



ACCADEMIA PAULISTA DE DANCAS

Rua Florencio de Abren, 20-Sobr. — Telef. 2-8767

Alfredo Monteiro

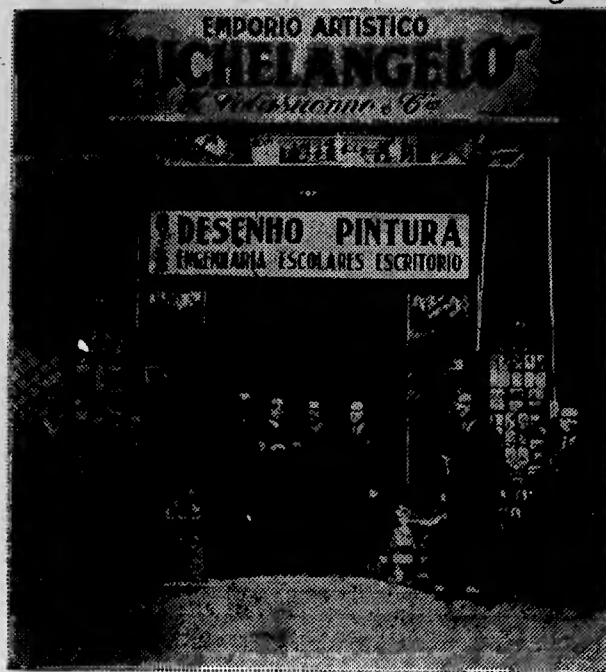
Direttore-Professore



CORSO GENERALE — Lunedì,
mercoledì e venerdì. Dalle 20
alle 24.

CORSO PARTICOLARE — Martedì,
giovedì e sabato. Dalle 20 alle 24.
Lezioni particolari ogni giorno dalle
8 di mattina alle 24 — Corso com-
pleto in 10 lezioni.

"SAPATEADO AMERICANO", mensalid 50\$000.



Importazione diretta — Il maggiore assortimento
del ramo.

RUA LIBERO BADARO' N.º 118 — S. PAULO

BANCA FRANCESE E ITALIANA PER L'AMERICA DEL SUD

S. PAULO: Rua 15 de Novembro n.º 27

RIO DE JANEIRO: Rua da Alfandega n.º 11.

CAPITAL Fcs. 100.000.000,00
FUNDO DE RESERVA Fcs. 140.000.000,00

SÉDE CENTRAL: PARIS

SUCOURSAES E AGENCIAS:

BRASIL: Araraquara — Bahia — Barretos — Biriguy — Botucatu — Caxias — Curitiba — Espirito Santo do Pinhal — Jahú
— Mocóca — Ourinhos — Paranaguá — Ponta Grossa — Presidente Prudente — Porto Alegre — Recife — Ribeirão Preto
— Rio de Janeiro — Rio Grande — Rio Preto — Santos — São Carlos — São José do Rio Pardo — São Manoel — São
Paulo — **ARGENTINA:** Buenos Aires — Rosario de Santa Fé — **CHILE:** Santiago — Valparaiso — **COLOMBIA:** Barran-
quilla — Bogotá — **URUGUAY:** Montevideú.

SITUAÇÃO DAS CONTAS DAS FILIAES N O BRASIL EM 31 DE OUTUBRO DE 1936

ACTIVO		PASSIVO	
Letras descontadas	118.605:602\$300	Capital declarado das filiaes no Brasil ..	30.000:000\$000
Letras e effeitos a receber:		Depositos em contas correntes:	
Letras do exterior 59.540:836\$240		Contas correntes	147.641:171\$200
Letras do interior 106.149:305\$310	165.690:141\$550	Limitadas	11.734:467\$400
Emprestimos em contas correntes	123.492:148\$400	Depositos a prazo fixo. 70.322:499\$030	229.698:137\$630
Valores depositados	310.269:209\$970	Depositos em conta de cobrança	182.429:114\$400
Agencias e filiaes	9.565:355\$950	Titulos em deposito	310.269:209\$970
Correspondentes no estrangeiro	41.075:414\$400	Correspondentes no estrangeiro	57.632:457\$200
Titulos e fundos pertencentes ao Banco ..	24.608:603\$930	Casa matriz	15.284:754\$800
CAIXA:		Diversas contas	57.679:091\$950
Em moeda corrente ... 24.334:084\$000			
Em c/c á nossa dispo- sição:			
No Banco do Brasil ... 27.701:502\$200			
Em outros Bancos 1.679:897\$250	53.715:483\$450		
Diversas contas	35.970:806\$000		
Rs.	882.992:765\$950	Rs.	882.992:765\$950

A Directoria: APOLLINARI

São Paulo, 10 de Novembro de 1936.

O Contador: CLERLE